

GAZZETTA  UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Mercoledì, 19 marzo 2008

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00186 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00198 ROMA - CENTRALINO 06 85081

La Gazzetta Ufficiale, oltre alla Serie generale, pubblica cinque Serie speciali, ciascuna contraddistinta da autonoma numerazione:

- 1^a Serie speciale: *Corte costituzionale* (pubblicata il mercoledì)
- 2^a Serie speciale: *Comunità europee* (pubblicata il lunedì e il giovedì)
- 3^a Serie speciale: *Regioni* (pubblicata il sabato)
- 4^a Serie speciale: *Concorsi ed esami* (pubblicata il martedì e il venerdì)
- 5^a Serie speciale: *Contratti pubblici* (pubblicata il lunedì, il mercoledì e il venerdì)

SOMMARIO

DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI
MINISTRI 11 gennaio 2008.

Determinazione delle quote previste dall'articolo 2,
comma 4, del decreto legislativo 18 febbraio 2000, n. 56 - Anno
2006. Pag. 3

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

Ministero
dell'economia e delle finanze

DECRETO 4 febbraio 2008.

Assegnazione ed erogazione del prefinanziamento del 2 per
cento, per l'anno 2007, della quota statale a carico del Fondo
di rotazione ai sensi della legge n. 183/1987, per i programmi
operativi FESR delle regioni Friuli-Venezia Giulia, Liguria, Molise
e Sardegna, dell'obiettivo Competitività regionale e occupazione,
programmazione 2007/2013. (Decreto n. 1/2008) Pag. 11

DECRETO 4 febbraio 2008.

Assegnazione ed erogazione del prefinanziamento del 2 per
cento, per l'anno 2007, della quota statale a carico del Fondo di
rotazione ai sensi della legge n. 183/1987 per i programmi operativi
FSE delle regioni Calabria, Sicilia e Basilicata dell'obiettivo
Convergenza, programmazione 2007/2013. (Decreto n. 2/2008).
Pag. 12

DECRETO 4 febbraio 2008.

Assegnazione ed erogazione del prefinanziamento del 3,5 per
cento, per l'anno 2008, della quota statale a carico del Fondo
di rotazione ai sensi della legge n. 183/1987 per i programmi
di sviluppo rurale FEASR della provincia autonoma di Bolzano
e delle regioni Calabria, Campania, Emilia Romagna, Friuli-
Venezia Giulia, Liguria, Lombardia, Piemonte, Sardegna,
Toscana, Umbria, Veneto e della Rete rurale nazionale, pro-
grammazione 2007/2013. (Decreto n. 3/2008) Pag. 13

DECRETO 4 febbraio 2008.

Assegnazione ed erogazione del prefinanziamento del 2 per
cento, per l'anno 2007, della quota statale a carico del Fondo
di rotazione ai sensi della legge n. 183/1987 per i programmi
operativi FESR delle regioni Basilicata, Calabria e Puglia,
«Ricerca e competitività», «Reti e mobilità» e «Energia rinnova-
bile e risparmio energetico», dell'obiettivo Convergenza, pro-
grammazione 2007/2013. (Decreto n. 4/2008) Pag. 16

DECRETO 7 marzo 2008.

Riduzione delle aliquote di accisa sui prodotti energetici
usati come carburanti ovvero come combustibili per riscaldamento per usi civili Pag. 17

Ministero della difesa

DECRETO 6 marzo 2008.

Individuazione, ai sensi dell'articolo 184, comma 5-bis del
decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, dei sistemi d'arma,
dei mezzi, dei materiali e delle infrastrutture direttamente
destinati alla difesa militare e alla sicurezza nazionale.
Pag. 18

**Ministero del lavoro
e della previdenza sociale**

DECRETO 29 febbraio 2008.

Sostituzione di alcuni componenti del comitato provinciale I.N.P.S. di Viterbo Pag. 18

DECRETO 29 febbraio 2008.

Determinazione delle tariffe minime per le operazioni di facchinaggio nella provincia di Biella Pag. 19

DECRETO 6 marzo 2008.

Nomina della consigliera di parità supplente della provincia di Venezia Pag. 19

**Ministero
dello sviluppo economico**

DECRETO 25 febbraio 2008.

Scioglimento della società cooperativa «L'Iperbole - Società cooperativa», in Solarussa e nomina del commissario liquidatore Pag. 24

DECRETO 25 febbraio 2008.

Scioglimento della società cooperativa «Ristobar Società cooperativa», in Macerata e nomina del commissario liquidatore Pag. 25

DECRETO 25 febbraio 2008.

Scioglimento della società cooperativa «Cooperativa sociale Primavera», in Fano e nomina del commissario liquidatore.
Pag. 25

Ministero delle infrastrutture

DECRETO 15 febbraio 2008.

Determinazione del costo di intervento per l'anno 2006 per la ricostruzione degli edifici privati danneggiati dagli eventi sismici 1980-81, 1982 e 1984 Pag. 26

Ministero delle comunicazioni

DECRETO 13 marzo 2008.

Approvazione della modifica dell'articolo 30, comma 5, dello Statuto della Rai - Radiotelevisione Italiana S.p.a.
Pag. 26

**Ministero
dell'università e della ricerca**

DECRETO 5 marzo 2008.

Incremento di ulteriori quattordici posti da destinare alla SSIS dell'Università della Basilicata (Polo di Matera) Pag. 27

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

**Corte suprema di cassazione
UFFICIO ELETTORALE CENTRALE NAZIONALE**

PROVVEDIMENTO 18 marzo 2008.

Elenco dei collegamenti ammessi all'elezione del Senato della Repubblica Pag. 27

PROVVEDIMENTO 18 marzo 2008.

Elenco dei collegamenti ammessi all'elezione della Camera dei deputati Pag. 28

Agenzia del territorio

DECRETO 25 febbraio 2008.

Accertamento del periodo di mancato funzionamento dell'Ufficio provinciale di Macerata - Servizi ipotecari.
Pag. 28

DECRETO 6 marzo 2008.

Accertamento del periodo di mancato funzionamento dell'Ufficio provinciale di Verbania - Servizi di pubblicità immobiliare Pag. 29

CIRCOLARI

Ministero delle infrastrutture

CIRCOLARE 28 febbraio 2008, n. 0002169UDCGAB.

Decreto 21 dicembre 2007, n. 272. - Regolamento recante norme per l'individuazione dei criteri, modalità e procedure per la verifica dei certificati dei lavori pubblici e delle fatture utilizzati ai fini delle attestazioni rilasciate dalle SOA dal 1° marzo 2000 alla data di entrata in vigore del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 (1° luglio 2006) Pag. 30

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

Ministero della salute:

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio, mediante procedura di mutuo riconoscimento, del medicinale per uso veterinario ad azione immunologica «Porsilis Begonia» Pag. 30

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio, mediante procedura di mutuo riconoscimento del medicinale per uso veterinario «Porsilis Begonia I.D.A.L.». Pag. 31

Ministero dello sviluppo economico: Rinnovo di abilitazioni ad alcuni organismi, all'effettuazione di verifiche periodiche e straordinarie di messa a terra di impianti elettrici. Pag. 31

SUPPLEMENTO ORDINARIO N. 65

MINISTERO DELLA SALUTE

Decreti di variazione tecnica di prodotti fitosanitari.
08A01751

DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 11 gennaio 2008.

Determinazione delle quote previste dall'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo 18 febbraio 2000, n. 56 - Anno 2006.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto l'art. 10 della legge 13 maggio 1999, n. 133, recante disposizioni in materia di federalismo fiscale;

Visto l'art. 1, comma 4, del decreto legislativo 18 febbraio 2000, n. 56, recante disposizioni in materia di federalismo fiscale, che stabilisce la compensazione dei trasferimenti soppressi con compartecipazioni regionali all'imposta sul valore aggiunto e all'accisa sulle benzine e con l'aumento dell'aliquota regionale all'IRPEF;

Visto l'art. 1 della legge 30 dicembre 2004, n. 311 che, al comma 58, integra i trasferimenti soppressi di cui all'art. 1 del decreto legislativo n. 56/2000 con l'ammontare della perdita di gettito realizzata dalle regioni a statuto ordinario per il 2003 e anni successivi e che, al comma 59, contestualmente alla soppressione del fondo di cui all'art. 70 della legge 28 dicembre 2001, n. 448, prevede che si tenga conto dei trasferimenti attribuiti alle regioni a statuto ordinario dal predetto fondo nella determinazione dell'aliquota di compartecipazione;

Visto l'art. 2, comma 1, del medesimo decreto legislativo, che prevede l'istituzione di una compartecipazione delle regioni a statuto ordinario all'I.V.A.;

Visto altresì il comma 4 del medesimo art. 2, che stabilisce che la predetta quota di compartecipazione all'I.V.A. è rideterminata con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica (ora Ministro dell'economia e delle finanze), sentito il Ministero della sanità (ora Ministero della salute);

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7 dicembre 2007, con il quale, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del predetto decreto legislativo n. 56 del 2000, si è provveduto a fissare per il 2006 la compartecipazione regionale all'I.V.A. nella misura del 43,58 per cento del gettito I.V.A. complessivo realizzato nel 2004, al netto di quanto devoluto alle regioni a statuto speciale e delle risorse UE;

Considerata la necessità di procedere alla ripartizione della compartecipazione all'I.V.A. per l'anno 2006, rinviando al successivo decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri lo sviluppo triennale delle quote di cui sopra, subordinatamente al riadeguamento delle aliquote così come previsto dall'art. 2, comma 4, del decreto legislativo n. 56/2000;

Visto l'art. 7 del decreto legislativo 18 febbraio 2000, n. 56 che istituisce il Fondo perequativo nazionale e stabilisce i criteri per le assegnazioni alle regioni;

Visto l'accordo siglato dai Presidenti delle regioni a statuto ordinario a Villa San Giovanni (Reggio Calabria) in data 21 luglio 2005, con il quale le regioni hanno concordato nuovi criteri di ripartizione per superare le criticità rilevate in occasione della predisposizione del precedente decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 maggio 2004, relativo all'anno 2002, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 179 del 2 agosto 2004 e successivamente impugnato presso il TAR Lazio;

Visto l'art. 1, commi 319 e 320 della legge finanziaria 23 dicembre 2005, n. 266, con il quale sono state apportate modifiche legislative al richiamato decreto legislativo n. 56 del 2000 al fine di recepire i criteri concordati in occasione dell'accordo di cui al punto precedente;

Visti i correttivi apportati all'allegato A, con l'accordo raggiunto dai Presidenti delle regioni nella Conferenza del 13 novembre 2007, notificato al Ministero dell'economia e delle finanze con nota della Conferenza delle regioni e delle province autonome n. 4928/A1Fin del 13 novembre 2007, secondo il quale le eventuali risorse che si renderanno disponibili saranno proporzionalmente riassegnate, per l'anno 2006, alle regioni che più hanno contribuito alla solidarietà sia in termini di maggiore devoluzione al fondo sia in termini di minori risorse prelevate dal fondo medesimo (oltre i 10 milioni di euro) nel periodo 2002-2005, in applicazione dell'Accordo di Santa Trada;

Considerata l'urgenza di procedere all'assegnazione delle risorse spettanti alle regioni per anni arretrati;

Visti i dati ISTAT relativi ai consumi finali delle famiglie a livello regionale per gli anni 2002, 2003 e 2004, consumi la cui media utilizzata come indicatore di base imponibile per l'attribuzione della compartecipazione regionale all'I.V.A.;

Vista l'intesa con la Conferenza Stato, regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano;

Su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, sentito il Ministero della salute;

Decreta:

Art. 1.

Quota di compartecipazione all'I.V.A.

Le quote di compartecipazione all'I.V.A. di ciascuna regione di cui al comma 4, lettera a), dell'art. 2 del decreto legislativo 18 febbraio 2000, n. 56, per l'anno 2006 sono stabilite nelle misure indicate nella tabella A, facente parte integrante del presente decreto.

Art. 2.

Quota di concorso alla solidarietà interregionale

Le quote di concorso alla solidarietà interregionale, di cui al comma 4, lettera b), dell'art. 2 del decreto legislativo 18 febbraio 2000, n. 56, per l'anno 2006 sono stabilite per ciascuna regione, sulla base dei criteri previsti dall'art. 7 del medesimo decreto legislativo, nelle misure indicate nella tabella B, facente parte integrante del presente decreto.

Art. 3.

Quote assegnate a titolo di fondo perequativo nazionale

Le quote da assegnare a titolo di fondo perequativo nazionale, di cui al comma 4, lettera c), dell'art. 2 del decreto legislativo 18 febbraio 2000, n. 56, per l'anno 2006 sono stabilite per ciascuna regione, sulla base dei criteri previsti dall'art. 7, comma 4, del medesimo decreto legislativo, nelle misure indicate nella tabella C, facente parte integrante del presente decreto.

Art. 4.

Somme da ripartire alle regioni

Le somme risultanti a favore di ciascuna regione, ai sensi del comma 4, lettera d), dell'art. 2 del decreto legislativo 18 febbraio 2000, n. 56, sono stabilite nel-

l'ammontare complessivo di euro 40.985.812.577 per l'anno 2006 e sono ripartite nelle misure indicate nella tabella D, facente parte integrante del presente decreto.

Art. 5.

Assegnazione alle regioni delle somme disponibili

Le risorse rese disponibili dall'applicazione dei correttivi decisi dalla Conferenza dei Presidenti vengono ridistribuite alle regioni che hanno maggiormente contribuito alla solidarietà nel periodo 2002-2005 in base alle percentuali evidenziate nella tabella E facente parte integrante del presente decreto.

Art. 6.

Erogazioni alle regioni

Le somme da erogare a ciascuna regione da parte del Ministero dell'economia e delle finanze sono stabilite in euro 40.985.812.577, per l'anno 2006, come risulta dalla tabella F facente parte integrante del presente decreto.

Il presente decreto sarà inviato agli organi di controllo in base alle vigenti norme e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 11 gennaio 2008

*Il Presidente
del Consiglio dei Ministri
PRODI*

*Il Ministro dell'economia
e delle finanze
PADOA SCHIOPPA*

*Registrato alla Corte dei conti il 25 febbraio 2008
Ministeri istituzionali, Presidenza del Consiglio dei Ministri, registro
n. 2, foglio n. 168*

TABELLA A

ANNO 2006
COMPARTECIPAZIONE REGIONALE ALL'IVA
DETERMINATA IN BASE AI CONSUMI DELLE FAMIGLIE

REGIONI A STATUTO ORDINARIO	RIPARTIZIONE REGIONALE
PIEMONTE	3.844.382.140
LOMBARDIA	8.561.786.729
VENETO	4.199.217.158
LIGURIA	1.529.957.307
EMILIA ROMAGNA	4.054.173.585
TOSCANA	3.292.407.514
UMBRIA	675.553.345
MARCHE	1.263.008.297
LAZIO	4.786.332.690
ABRUZZO	912.063.709
MOLISE	208.203.515
CAMPANIA	3.492.836.123
PUGLIA	2.552.918.125
BASILICATA	344.118.471
CALABRIA	1.268.853.867
TOTALE RSO	40.985.812.577

TABELLA B

ANNO 2006

QUOTE DI CONCORSO ALLA SOLIDARIETÀ INTERREGIONALE

REGIONI A STATUTO ORDINARIO	Concorso regionale
PIEMONTE	313.508.656
LOMBARDIA	2.996.779.637
VENETO	775.923.818
LIGURIA	0
EMILIA ROMAGNA	803.609.968
TOSCANA	62.960.542
UMBRIA	0
MARCHE	0
LAZIO	1.360.840.475
ABRUZZO	0
MOLISE	0
CAMPANIA	0
PUGLIA	0
BASILICATA	0
CALABRIA	0
TOTALE RSO	6.313.623.095

COPIA TRATTA DA GURITEL - GAZZETTA UFFICIALE ONLINE

TABELLA C

ANNO 2006

QUOTE DA ASSEGNARE A TITOLO DI FONDO PEREQUATIVO NAZIONALE

REGIONI A STATUTO ORDINARIO	Quote regionali	Ripartizione 11%	TOTALE
PIEMONTE	0	377.001.358	377.001.358
LOMBARDIA	0	587.474.576	587.474.576
VENETO	0	364.262.843	364.262.843
LIGURIA	121.357.426	180.284.786	301.642.211
EMILIA ROMAGNA	0	342.821.465	342.821.465
TOSCANA	0	338.598.719	338.598.719
UMBRIA	209.678.045	97.315.745	306.993.790
MARCHE	32.104.100	149.097.347	181.201.447
LAZIO	0	379.241.606	379.241.606
ABRUZZO	424.678.386	150.042.199	574.720.585
MOLISE	186.059.499	45.351.318	231.410.817
CAMPANIA	2.411.026.054	670.924.340	3.081.950.394
PUGLIA	1.551.083.724	484.606.269	2.035.689.993
BASILICATA	341.317.140	78.305.448	419.622.588
CALABRIA	1.036.318.721	263.111.365	1.299.430.086
TOTALE RSO	6.313.623.095	4.508.439.383	10.822.062.478

TABELLA D

ANNO 2006

SOMME DA RIPARTIRE ALLE REGIONI

REGIONI A STATUTO ORDINARIO	Trasferimenti (al netto dell'accisa) da coprire con la compartecipazione IVA (1)	89% Spesa storica (2)	89% Compartecipazioni e all'IVA in base ai consumi delle famiglie (3)	Concorso al fondo di solidarietà (4 = 3 - 2)	Quote regionali (5 = 2 - 3)	Ripartizione 11% in base all'allegato A) (6)	Totale (7 = 5 + 6)	TOTALE DA RIPARTIRE ALLE REGIONI (8 = 3 - 4 + 7)
PIEMONTE	3.492.125.223	3.107.991.448	3.421.500.105	313.508.656	0	377.001.358	377.001.358	3.484.992.807
LOMBARDIA	5.194.618.598	4.623.210.552	7.619.990.189	2.996.779.637	0	587.474.576	587.474.576	5.210.685.128
VENETO	3.327.392.644	2.951.379.453	3.737.303.271	775.923.818	0	364.262.843	364.262.843	3.325.642.296
LIGURIA	1.666.313.965	1.483.019.429	1.361.662.004	0	121.357.426	180.284.786	301.642.211	1.663.304.215
EMILIA ROMAGNA	3.151.241.037	2.804.604.523	3.608.214.491	803.609.968	0	342.821.465	342.821.465	3.147.425.988
TOSCANA	3.221.665.332	2.867.282.146	2.930.242.688	62.960.542	0	338.598.719	338.598.719	3.205.880.865
UMBRIA	911.146.655	810.920.523	601.242.477	0	209.678.045	97.315.745	306.993.790	908.236.268
MARCHE	1.299.080.320	1.156.181.484	1.124.077.385	0	32.104.100	149.097.347	181.201.447	1.305.276.831
LAZIO	3.257.298.448	2.898.995.619	4.259.836.094	1.360.840.475	0	379.241.606	379.241.606	3.278.237.225
ABRUZZO	1.389.230.435	1.236.415.086	811.736.701	0	424.678.386	150.042.199	574.720.585	1.386.457.286
MOLISE	417.259.132	371.360.627	185.301.128	0	186.059.499	45.357.318	231.410.817	416.711.945
CAMPANIA	6.201.854.162	5.519.650.204	3.108.624.150	0	2.411.026.054	670.924.340	3.081.950.394	6.190.574.544
PUGLIA	4.295.708.826	3.823.180.655	2.272.097.131	0	1.551.083.724	484.606.269	2.035.689.993	4.307.787.124
BASILICATA	727.620.875	647.582.579	306.265.439	0	341.317.140	78.306.448	419.622.588	725.888.027
CALABRIA	2.433.256.924	2.165.598.663	1.129.279.942	0	1.036.318.721	263.111.365	1.299.430.086	2.428.710.027
TOTALE RSO	40.985.812.577	36.477.373.193	36.477.373.193	6.313.623.095	6.313.623.095	4.508.439.383	10.822.062.478	40.985.812.577

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO - L.Ce.F.A. Ufficio VII^c

Decreto leg.vo n. 56/2000: Confronto risultati applicazione S. Trada e applicazione ante modifica legge finanziaria 2006

TABELLA E

REGIONI A STATUTO ORDINARIO	2002			2003			2004			2002 - 2004			Differenza tra DD, PP, CC, M.M. (S. Trada) ed applicazione allegato A) Triennio 2002 - 2004
	(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7) = (1)+(2)+(3)	(8) = (4)+(5)+(6)	(9) = (7)-(8)				
	Differenze tra trasferimenti soppressi ed erogazioni (Accordo S. Trada)	Differenze tra trasferimenti soppressi ed erogazioni applicazione allegato A)	Differenze tra trasferimenti soppressi ed erogazioni D.P.C.M. (Accordo S. Trada)	Differenze tra trasferimenti soppressi ed erogazioni applicazione allegato A)	Differenze tra trasferimenti soppressi ed erogazioni D.P.C.M. (Accordo S. Trada)	Differenze tra trasferimenti soppressi ed erogazioni applicazione allegato A)	Totale erogazioni alle regioni secondo DD, PP, CC, M.M. (Accordo S. Trada) Triennio 2002 - 2004	Totale erogazioni alle regioni secondo allegato A) Triennio 2002 - 2004	Totale erogazioni alle regioni secondo allegato A) Triennio 2002 - 2004				
PIEMONTE	305.946	305.946	2.013.214	8.140.173	-4.646.478	14.445.679	-2.327.318	22.891.798	-25.219.116				
LOMBARDIA	21.582.773	21.582.773	36.936.046	42.499.276	23.211.778	64.618.168	81.730.597	128.700.217	-46.969.620				
VENETO	-85.948	-85.948	-5.254.898	-22.478.524	12.289.655	25.462.849	6.948.809	2.898.378	4.050.431				
LIGURIA	494.423	494.423	-658.863	-190.049	1.128.148	12.168.319	963.707	12.532.692	-11.568.984				
EMILIA ROMAGNA	1.126.101	1.126.101	442.360	-5.174.777	4.728.153	17.419.272	6.296.614	13.370.596	-7.073.982				
TOSCANA	-1.519.516	-1.519.516	-4.729.103	-7.851.035	-3.206.287	10.879.556	-9.454.905	1.509.005	-10.963.910				
UMBRIA	-679.956	-679.956	-1.775.560	-2.364.352	-727.498	1.899.833	-3.183.014	-1.144.475	-2.038.539				
MARCHE	-624.334	-624.334	-1.536.832	-3.575.633	1.262.450	203.732	-898.717	-3.996.235	3.097.518				
LAZIO	-3.193.531	-3.193.531	5.354.561	12.652.547	-4.900.212	-69.156.473	-2.739.182	-59.697.457	56.958.275				
ABRUZZO	-994.648	-994.648	-3.336.811	-5.286.946	-549.650	2.822.293	-4.881.139	-3.459.301	-1.421.838				
MOLISE	-305.490	-305.490	-728.609	-627.605	-422.957	769.584	-1.457.055	-163.511	-1.293.544				
CAMPANIA	-7.045.163	-7.045.163	-11.799.072	-13.910.515	-3.936.445	9.988.584	-22.780.580	-10.967.093	-11.813.587				
PUGLIA	-5.606.797	-5.606.797	-8.147.440	4.593.317	-20.089.335	-84.249.885	-33.843.572	-85.263.364	51.419.792				
BASILICATA	-521.496	-521.496	-1.575.949	-1.689.133	-446.168	808.635	-2.543.613	-1.401.994	-1.141.619				
CALABRIA	-2.932.364	-2.932.364	-5.207.140	-4.818.430	-3.695.124	-8.080.146	-11.834.628	-15.830.940	3.996.312				
Risorse redistribuite	23.509.242	23.509.242	44.746.181	67.885.312	42.620.183	161.486.504	95.939.728	181.902.685					

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO - I.G.C.P.A. Ufficio VII⁶

Decreto leg.vo n. 56/2006: Confronto risultati applicazione S.Trada e applicazione ante modifica legge finanziaria 2006

TABELLA F

	2005										ANNO 2006		
	(1)	(2)	(3)=(1)-(2)	(4)	(5)=(3)-(4)	(6)	(7)	(8)	(9)	(10)	(11)	(12)	
	Differenze tra trasferimenti soppressi ed erogazioni D.P.C.M. riviste in Conferenza dei Presidenti	Differenze tra trasferimenti soppressi ed erogazioni applicazione allegato A)	Differenze sul 2005	Differenza tra D.U.P.P.C.C.M. (Accordo S.Trada) ed applicazione Tribunale 2002-2004	Differenza tra D.U.P.P.C.C.M. ed applicazione allegato A) 2005 - 2005	% incidenza colonna 6	Differenze tra erogazioni D.P.C.M. 2006 (Accordo S.Trada) e trasferimenti soppressi	Ricorse disponibili in base all'integrazione di cui alla Conferenza dei Presidenti	Riparto risorse disponibili in base alle percentuali di cui alla colonna 9)	Nuovi risultati secondo le modifiche all'allegato A) del decreto leg.vo 56/2006	Riquilibrio deciso in Conferenza dei Presidenti	Risultati in base alla Conferenza dei Presidenti del novembre 2007	Totale da erogare alle Regioni (Cof. 12 + Cof. 1 tabella D)
PIEMONTE	-2.200.028	-9.128.175	6.928.147	-25.219.116	-18.290.968	19,05%	-7.132.416	6.328.270	-804.147	-1.000.000	-1.000.000	-1.804.147	3.480.321.076
LOMBARDIA	19.005.728	25.411.175	-6.405.447	-46.959.620	-53.375.066	55,60%	16.056.631	19.466.590	34.533.120	2.500.000	2.500.000	32.033.120	5.226.659.1716
VENETO	-2.555.900	15.709.307	-18.275.207	4.050.431	-14.224.776	14,92%	-1.750.348	4.921.457	3.171.109	1.000.000	1.000.000	5.171.109	3.332.663.755
LIGURIA	2.178.871	-7.027.905	9.206.576	-11.558.984	-2.352.408		-3.009.750	3.499.270	-3.009.750	3.410.379	3.410.379	-2.009.750	1.954.304.215
EMILIA ROMAGNA	-3.742.346	-702.184	-3.040.162	-7.073.982	-10.114.144	10,54%	-3.915.049	3.499.270	-315.779	-3.410.379	-3.410.379	-3.725.158	3.147.514.879
TOSCANA	-8.897.045	-33.298.322	24.401.277	-10.953.910	13.437.367		-15.784.468		-15.784.468	3.000.000	3.000.000	-12.784.468	3.208.880.865
UMBRIA	-923.432	-803.623	-119.809	2.038.539	-2.158.348		-2.910.387		-2.910.387	910.379	910.379	-2.000.008	909.146.547
MARCHE	2.093.161	28.220.209	-26.127.048	3.097.518	-23.029.530		6.198.512		6.198.512	-1.000.000	-1.000.000	1.000.000	1.300.080.320
LAZIO	2.000.000	-21.568.801	23.568.801	66.958.275	80.527.076		20.938.777		20.938.777	-1.000.000	-1.000.000	1.000.000	3.258.298.448
ABRUZZO	-1.475.959	-4.313.733	2.837.774	-1.421.838	1.415.936		-2.773.149		-2.773.149	0	0	-2.773.149	1.386.457.286
MOLISE	-79.893	-284.969	205.076	-1.293.644	-1.088.168		-547.187		-547.187	0	0	-547.187	416.711.945
CAMPANIA	-631.428	-24.251.268	23.620.840	-11.813.587	11.816.253		-11.279.618		-11.279.618	3.000.000	3.000.000	-8.279.618	6.119.357.544
PUGLIA	2.000.000	41.333.222	-39.333.222	51.419.792	12.086.570		12.076.298		12.076.298	-1.000.000	-1.000.000	1.000.000	4.295.709.826
BASILICATA	-1.169.658	-3.082.910	1.913.252	-1.141.619	771.632		-1.732.849		-1.732.849	0	0	-1.732.849	726.884.027
CALABRIA	-5.692.169	-5.202.021	609.852	3.996.312	4.606.164		-4.546.897		-4.546.897	0	0	-4.546.897	2.428.710.027
Differenze > 10 ml				-106.535.217	-96.004.956	100,00%		33.215.586		-33.215.586	0	0	40.985.612.577

COPIA TRATTA DA GAZZETTA UFFICIALE ONLINE

08A01875

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

DECRETO 4 febbraio 2008.

Assegnazione ed erogazione del prefinanziamento del 2 per cento, per l'anno 2007, della quota statale a carico del Fondo di rotazione ai sensi della legge n. 183/1987, per i programmi operativi FESR delle regioni Friuli-Venezia Giulia, Liguria, Molise e Sardegna, dell'obiettivo Competitività regionale e occupazione, programmazione 2007/2013. (Decreto n. 1/2008).

L'ISPETTORE GENERALE CAPO

PER I RAPPORTI FINANZIARI CON L'UNIONE EUROPEA
(I.G.R.U.E.)

Vista la legge 16 aprile 1987, n. 183, concernente il coordinamento delle politiche riguardanti l'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee e l'adeguamento dell'ordinamento interno agli atti normativi comunitari;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 29 dicembre 1988, n. 568 e successive integrazioni e modificazioni, recante il regolamento sulla organizzazione e sulle procedure amministrative del Fondo di rotazione, di cui alla predetta legge n. 183/1987 ed in particolare il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 2 aprile 2007, concernente la modifica delle procedure di pagamento;

Vista la legge 17 maggio 1999, n. 144, che, all'art. 3, ha previsto il trasferimento dei compiti di gestione tecnica e finanziaria, già attribuiti al CIPE, alle amministrazioni competenti per materia;

Visti i regolamenti (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, recante disposizioni generali sui fondi strutturali, n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), nonché il regolamento (CE) n. 1828/2006 della commissione, che stabilisce modalità di applicazione dei citati regolamenti (CE) n. 1083/2006 e n. 1080/2006;

Visto il Quadro strategico nazionale per la politica regionale di sviluppo 2007/2013, approvato con delibera CIPE 22 dicembre 2006, n. 174;

Vista la delibera CIPE 15 giugno 2007, n. 36, concernente la definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale degli interventi socio-strutturali comunitari per il periodo di programmazione 2007/2013;

Vista la nota della regione autonoma della Sardegna n. 4007, del 10 luglio 2007, con la quale si richiama che la quota complessiva di cofinanziamento a carico del Fondo di rotazione *ex lege* n. 183/1987, pari a euro 1.146.500.000, è attribuita, per l'importo di euro

796.440.236 in favore del Programma FESR e per l'importo di euro 350.059.764 in favore del Programma FSE;

Visto, in particolare, l'art. 82 del citato regolamento n. 1083/2006 il quale, al paragrafo 1, stabilisce che la Commissione europea, all'atto dell'adozione della decisione di approvazione di ciascun programma operativo, versa all'organismo designato dallo Stato membro un importo unico, a titolo di prefinanziamento per il periodo 2007/2013, pari al 2 per cento nel 2007 e al 3 per cento nel 2008 del contributo complessivo del FESR accordato al programma operativo;

Considerato che, in base al citato decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 2 aprile 2007, per gli interventi cofinanziati dai Fondi strutturali, il Fondo di rotazione *ex lege* n. 183/1987 eroga le quote a proprio carico sulla base delle procedure di pagamento previste dalla corrispondente normativa comunitaria, relativa ai diversi periodi di programmazione;

Viste le decisioni di approvazione dei programmi operativi FESR dell'obiettivo Competitività regionale e occupazione 2007/2013, di cui all'allegata tabella;

Considerata la necessità di assicurare l'assegnazione e l'erogazione del prefinanziamento statale per l'anno 2007, in misura pari al 2 per cento dell'importo complessivo posto a carico del predetto Fondo di rotazione, per ciascun programma approvato, in corrispondenza con l'erogazione del prefinanziamento comunitario;

Decreta:

1. Il prefinanziamento del 2 per cento per l'anno 2007, della quota statale a carico del Fondo di rotazione *ex lege* n. 183/1987, per i programmi FESR dell'obiettivo Competitività regionale e occupazione 2007/2013 delle regioni Friuli-Venezia Giulia, Liguria, Molise e Sardegna è pari, a euro 27.129.578 così come specificato nell'allegata tabella che costituisce parte integrante del presente decreto.

2. Il Fondo di rotazione è autorizzato ad erogare il suddetto importo sulla base della normativa vigente.

3. Il presente decreto viene trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e successivamente pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 4 febbraio 2008

L'ispettore generale capo: AMADORI

Registrato alla Corte dei conti il 13 febbraio 2008

Ufficio di controllo atti Ministeri economico-finanziari, registro n. 1
Economia e finanze, foglio n. 179

TABELLA

PREFINANZIAMENTO DEL 2% DELLA QUOTA STATALE A CARICO DEL FONDO DI ROTAZIONE *EX LEGE* N. 183/1987 PER I PROGRAMMI FESR DELL'OBIETTIVO COMPETITIVITÀ REGIONALE E OCCUPAZIONE - PROGRAMMAZIONE 2007/2013, PER L'ANNO 2007

(Importi in euro)

Programmi FESR	Decisioni	Legge n. 183/1987
Friuli-Venezia Giulia . . .	C(2007) 5717 del 20/11/2007	3.184.825
Liguria	C(2007) 5905 del 27/11/2007	5.580.878
Molise	C(2007) 5930 del 28/11/2007	2.435.070
Sardegna	C(2007) 5728 del 20/11/2007	15.928.805
	Totale . . .	27.129.578

08A01779

DECRETO 4 febbraio 2008.

Assegnazione ed erogazione del prefinanziamento del 2 per cento, per l'anno 2007, della quota statale a carico del Fondo di rotazione ai sensi della legge n. 183/1987 per i programmi operativi FSE delle regioni Calabria, Sicilia e Basilicata dell'obiettivo Convergenza, programmazione 2007/2013. (Decreto n. 2/2008).

L'ISPETTORE GENERALE CAPO
PER I RAPPORTI FINANZIARI CON L'UNIONE EUROPEA
(I.G.R.U.E.)

Vista la legge 16 aprile 1987, n. 183, concernente il coordinamento delle politiche riguardanti l'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee e l'adeguamento dell'ordinamento interno agli atti normativi comunitari;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 29 dicembre 1988, n. 568 e successive integrazioni e modificazioni, recante il regolamento sulla organizzazione e sulle procedure amministrative del Fondo di rotazione, di cui alla predetta legge n. 183/1987 ed in particolare il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 2 aprile 2007, concernente la modifica delle procedure di pagamento;

Vista la legge 17 maggio 1999, n. 144, che, all'art. 3, ha previsto il trasferimento dei compiti di gestione tecnica e finanziaria, già attribuiti al CIPE, alle amministrazioni competenti per materia;

Visti i regolamenti (CE) n. 1081/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo (FSE), n. 1083/2006 del Consiglio, recante disposizioni generali sui Fondi strutturali e n. 1828/2006 della Commissione, che stabilisce modalità di applicazione del regolamento n. 1083/2006;

Visto il Quadro strategico nazionale per la politica regionale di sviluppo 2007-2013, approvato con delibera CIPE 22 dicembre 2006, n. 174;

Vista la delibera CIPE del 15 giugno 2007, n. 36, concernente la definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale degli interventi socio-strutturali comunitari per il periodo di programmazione 2007-2013, che prevede, tra l'altro, che per far fronte ad alcune specificità regionali nell'obiettivo convergenza, il Fondo di rotazione assicura la copertura delle risorse necessarie per il riequilibrio finanziario nei limiti dell'importo di 722 milioni di euro, di cui 550 milioni di euro destinati alla regione Campania, 125 milioni di euro alla regione Calabria e 47 milioni di euro alla regione Siciliana;

Vista la nota della regione Siciliana n. 17172, del 9 agosto 2007, con la quale viene richiamato che le risorse assegnate a proprio favore a titolo di riequilibrio finanziario sono interamente attribuite al Programma operativo regionale cofinanziato dal FESR;

Vista la nota della regione Calabria n. 3865 del 10 luglio 2007, con la quale viene richiamato che le risorse assegnate a proprio favore a titolo di riequilibrio finanziario sono interamente attribuite al Programma operativo regionale cofinanziato dal FESR;

Visto, in particolare, l'art. 82 del citato regolamento n. 1083/2006, il quale, al paragrafo 1, stabilisce che la Commissione europea, all'atto dell'adozione della decisione di approvazione di ciascun programma operativo, versa all'organismo designato dallo Stato membro un importo unico a titolo di prefinanziamento per il periodo 2007-2013, pari al 2 per cento nel 2007 e al 3 per cento nel 2008 del contributo complessivo del FSE accordato al programma operativo;

Considerato che, in base al citato decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 2 aprile 2007, per gli interventi cofinanziati dai Fondi strutturali, il Fondo di rotazione *ex lege* n. 183/1987 eroga le quote a proprio carico sulla base delle procedure di pagamento previste dalla corrispondente normativa comunitaria, relativa ai diversi periodi di programmazione;

Viste le decisioni di approvazione dei programmi operativi FSE dell'obiettivo Convergenza 2007/2013, di cui all'allegata tabella;

Considerata la necessità di assicurare l'assegnazione e l'erogazione del prefinanziamento statale per l'anno 2007, in misura pari al 2 per cento dell'importo com-

plessivo posto a carico del predetto Fondo di rotazione, per ciascun programma approvato, in corrispondenza con l'erogazione del prefinanziamento comunitario;

Decreta:

1. Il prefinanziamento del 2 per cento per l'anno 2007, della quota statale a carico del Fondo di rotazione *ex lege* n. 183/1987, per i programmi FSE dell'obiettivo Convergenza 2007/2013 delle regioni Calabria, Sicilia e Basilicata, è pari, complessivamente, a euro 26.772.613,00 così come specificato nell'allegata tabella che costituisce parte integrante del presente decreto.

2. Il Fondo di rotazione è autorizzato ad erogare il suddetto importo sulla base della normativa vigente.

3. Il presente decreto viene trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e successivamente pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 4 febbraio 2008

L'ispettore generale capo: AMADORI

Registrato alla Corte dei conti il 13 febbraio 2008
Ufficio di controllo atti Ministeri economico-finanziari, registro n. 1,
Economia e finanze, foglio n. 180.

TABELLA

PREFINANZIAMENTO DEL 2% DELLA QUOTA STATALE A CARICO DEL FONDO DI ROTAZIONE *EX LEGE* N. 183/1987 PER I PROGRAMMI FSE DELL'OBBIETTIVO CONVERGENZA - PROGRAMMAZIONE 2007/2013, PER L'ANNO 2007

(Importi in euro)

Programmi FSE	Decisioni	Legge n. 183/1987
Calabria.....	C(2007) 6711 del 17/12/2007	6.883.990
Sicilia.....	C(2007) 6722 del 17/12/2007	16.793.913
Basilicata.....	C(2007) 6724 del 17/12/2007	3.094.710
	Totale . . .	26.772.613

DECRETO 4 febbraio 2008.

Assegnazione ed erogazione del prefinanziamento del 3,5 per cento, per l'anno 2008, della quota statale a carico del Fondo di rotazione ai sensi della legge n. 183/1987 per i programmi di sviluppo rurale FEASR della provincia autonoma di Bolzano e delle regioni Calabria, Campania, Emilia Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Liguria, Lombardia, Piemonte, Sardegna, Toscana, Umbria, Veneto e della Rete rurale nazionale, programmazione 2007/2013. (Decreto n. 3/2008).

L'ISPETTORE GENERALE CAPO
PER I RAPPORTI FINANZIARI CON L'UNIONE EUROPEA
(I.G.R.U.E.)

Vista la legge 16 aprile 1987, n. 183, concernente il coordinamento delle politiche riguardanti l'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee e l'adeguamento dell'ordinamento interno agli atti normativi comunitari;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 29 dicembre 1988, n. 568 e successive integrazioni e modificazioni, recante il regolamento sulla organizzazione e sulle procedure amministrative del Fondo di rotazione, di cui alla predetta legge n. 183/1987 ed in particolare il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 2 aprile 2007, concernente la modifica delle procedure di pagamento;

Vista la legge 17 maggio 1999, n. 144, che, all'art. 3, ha previsto il trasferimento dei compiti di gestione tecnica e finanziaria, già attribuiti al CIPE, alle amministrazioni competenti per materia;

Visto il regolamento CE del Consiglio dell'Unione europea n. 1698 del 20 settembre 2005 concernente il sostegno allo Sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), che stabilisce gli obiettivi da conseguire per gli anni dal 2007 al 2013, e successive modificazioni;

Visto il regolamento CE della Commissione europea n. 1974/2006, recante disposizioni di applicazione del suddetto regolamento CE n. 1698/2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

Visto il regolamento CE del Consiglio dell'Unione europea n. 1290 del 21 giugno 2005 relativo al finanziamento della politica agricola comune, e successive modificazioni;

Visti i regolamenti CE della Commissione europea n. 883/2006 e n. 885/2006 recanti modalità di applicazione del predetto regolamento CE n. 1290/2005;

08A01780

Vista la decisione della Commissione C(2006) 4024 del 12 settembre 2006 - da ultimo modificata con decisione della Commissione C(2007) n. 2274 del 1° giugno 2007 - che fissa la ripartizione annuale per Stato membro dell'importo del sostegno comunitario destinato allo sviluppo rurale per il periodo dal 1° gennaio 2007 al 31 dicembre 2013 e che assegna all'Italia un totale di 8.292.009.883 euro;

Vista la delibera CIPE 15 giugno 2007, n. 37, concernente la ripartizione delle risorse messe a disposizione dal FEASR, per l'attuazione dei piani di sviluppo rurale di cui al regolamento CE n. 1698/2005 e la definizione del riparto del cofinanziamento pubblico nazionale di detti interventi da porre a carico del Fondo di rotazione di cui alla legge n. 183/1987 e delle regioni, per il periodo di programmazione 2007/2013;

Visto, in particolare, l'art. 25 del regolamento CE n. 1290/2005 che, al paragrafo 1, dispone che la Commissione, una volta adottato il programma di sviluppo rurale, versa a titolo di prefinanziamento per il programma interessato un importo pari al 7% del contributo del FEASR, in linea di principio frazionato su due esercizi;

Considerato che, in base al citato decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 2 aprile 2007, per gli interventi cofinanziati dal FEASR, il Fondo di rotazione *ex lege* n. 183/1987 eroga le quote a proprio carico sulla base delle procedure di pagamento previste dalla corrispondente normativa comunitaria, relativa ai diversi periodi di programmazione;

Viste le decisioni di approvazione dei piani di sviluppo rurale FEASR per il periodo di programmazione 2007/2013, di cui all'allegata tabella A;

Considerato che, relativamente alla quota di cofinanziamento a carico del Fondo di rotazione *ex lege* n. 183/1987, si è già provveduto al finanziamento dell'acconto del 3,5 per cento per l'anno 2007, pari ad euro 158.117.206,16, per i piani di sviluppo rurale interessati;

Considerato che con proprio decreto n. 22/2007 del 27 settembre 2007 è stato disposto il finanziamento dell'acconto del 3,5 per cento per l'anno 2007, pari ad euro 15.158.695,69 alla regione Emilia Romagna, a valere sulle risorse del Fondo di rotazione di cui alla legge n. 183/1987, mentre l'importo da assegnare è pari a euro 15.195.187,11;

Considerato, pertanto, che per il completamento della copertura della quota statale relativa al finanziamento dell'acconto del 3,5 per cento per l'anno 2007, per la regione Emilia Romagna, è necessario disporre una nuova assegnazione per 36.491,42 euro, ricorrendo alle disponibilità del suddetto Fondo di rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie;

Considerato, di conseguenza, che il fabbisogno complessivo, a carico del Fondo di rotazione, per assicurare l'assegnazione e l'erogazione del prefinanziamento statale per l'anno 2008, in misura pari al 3,5 per cento, per ciascun programma approvato, in corrispondenza con l'erogazione del prefinanziamento comunitario e la suddetta integrazione del finanziamento dell'acconto del 3,5 per cento per l'anno 2007, per la regione Emilia Romagna, è pari a 158.190.189,00 euro;

Decreta:

1. Il prefinanziamento del 3,5 per cento per l'anno 2008, della quota statale a carico del Fondo di rotazione *ex lege* n. 183/1987, per i programmi di sviluppo rurale FEASR 2007/2013 della provincia autonoma di Bolzano e delle regioni Calabria, Campania, Emilia Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Liguria, Lombardia, Piemonte, Sardegna, Toscana, Umbria, Veneto e della Rete rurale nazionale, è pari, complessivamente, a euro 158.153.697,58 così come specificato nell'allegata tabella A che costituisce parte integrante del presente decreto.

2. L'integrazione del finanziamento dell'acconto del 3,5 per cento per l'anno 2007, per la regione Emilia Romagna, è pari a 36.491,42 euro; tale integrazione porta l'importo complessivo a carico del suddetto Fondo di rotazione a 158.190.189,00 euro.

3. Il Fondo di rotazione è autorizzato ad erogare il suddetto importo sulla base della normativa vigente.

4. Il presente decreto viene trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e successivamente pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 4 febbraio 2008

L'ispettore generale capo: AMADORI

Registrato alla Corte dei conti il 13 febbraio 2008
Ufficio di controllo atti Ministeri economico-finanziari, registro n. 1
Economia e finanze, foglio n. 181

TABELLA A

PROGRAMMAZIONE 2007 - 2013
Programmi di Sviluppo Rurale FEASR
COFINANZIAMENTO STATALE A CARICO DEL FONDO DI ROTAZIONE EX LEGE N.183/1987
Prefinanziamento del 3,5% per l'anno 2008

Importi in Euro

REGIONI	DECISIONI	Quota Stato 2007 - 2013	Prefinanziamento 3,50%
P.A. Bolzano	C(2007) 4153 del 12/09/2007	155.155.843,10	5.430.454,51
Calabria	C(2007) 6007 del 29/11/2007	379.500.007,43	13.282.500,26
Campania	C(2007) 5712 del 20/11/2007	650.761.266,53	22.776.644,33
Emilia Romagna	C(2007) 4161 del 12/09/2007	434.148.203,05	15.195.187,11
Friuli Venezia Giulia	C(2007) 5715 del 20/11/2007	112.957.906,81	3.953.526,74
Liguria	C(2007) 5714 del 20/11/2007	129.899.830,86	4.546.494,08
Lombardia	C(2007) 4663 del 16/10/2007	431.382.915,38	15.098.402,04
Piemonte	C(2007) 5944 del 28/11/2007	419.265.273,69	14.674.284,58
Sardegna	C(2007) 5949 del 28/11/2007	608.980.908,30	21.314.331,79
Toscana	C(2007) 4664 del 16/10/2007	385.320.980,70	13.486.234,32
Umbria	C(2007) 6011 del 29/11/2007	352.854.053,10	12.349.891,86
Veneto	C(2007) 4682 del 17/10/2007	416.990.001,50	14.594.650,05
TOTALE Regioni		4.477.217.190,45	156.702.601,67
Rete Rurale Nazionale	C(2007) 3824 del 14/08/2007	41.459.883,00	1.451.095,91
TOTALE GENERALE		4.518.677.073,45	158.153.697,58

Importi in Euro

REGIONE	Prefinanziamento 2007 assegnato	Prefinanziamento 2007 Rettificato	Differenza Prefinanziamento 2007
Emilia Romagna	15.158.695,69	15.195.187,11	36.491,42

Importi in Euro

Importo complessivo a carico del Fondo di Rotazione	158.190.189,00
--	-----------------------

DECRETO 4 febbraio 2008.

Assegnazione ed erogazione del prefinanziamento del 2 per cento, per l'anno 2007, della quota statale a carico del Fondo di rotazione ai sensi della legge n. 183/1987 per i programmi operativi FESR delle regioni Basilicata, Calabria e Puglia, «Ricerca e competitività», «Reti e mobilità» e «Energia rinnovabile e risparmio energetico», dell'obiettivo Convergenza, programmazione 2007/2013. (Decreto n. 4/2008).

L'ISPETTORE GENERALE CAPO
PER I RAPPORTI FINANZIARI CON L'UNIONE EUROPEA
(I.G.R.U.E.)

Vista la legge 16 aprile 1987, n. 183, concernente il coordinamento delle politiche riguardanti l'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee e l'adeguamento dell'ordinamento interno agli atti normativi comunitari;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 29 dicembre 1988, n. 568 e successive integrazioni e modificazioni, recante il regolamento sulla organizzazione e sulle procedure amministrative del Fondo di rotazione, di cui alla predetta legge n. 183/1987 ed in particolare il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 2 aprile 2007, concernente la modifica delle procedure di pagamento;

Vista la legge 17 maggio 1999, n. 144, che, all'art. 3, ha previsto il trasferimento dei compiti di gestione tecnica e finanziaria, già attribuiti al CIPE, alle amministrazioni competenti per materia;

Visti i regolamenti (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, recante disposizioni generali sui Fondi strutturali, n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), nonché il regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione, che stabilisce modalità di applicazione dei citati regolamenti (CE) n. 1083/2006 e n. 1080/2006;

Visto il Quadro strategico nazionale per la politica regionale di sviluppo 2007/2013, approvato con delibera CIPE 22 dicembre 2006, n. 174;

Vista la delibera CIPE 15 giugno 2007, n. 36, concernente la definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale degli interventi socio-strutturali comunitari per il periodo di programmazione 2007/2013, che prevede, tra l'altro, che per far fronte ad alcune specificità regionali nell'obiettivo convergenza, il Fondo di rotazione assicura la copertura delle risorse necessarie per il riequilibrio finanziario nei limiti dell'importo di 722 milioni di euro, di cui 550 milioni di euro destinati alla regione Campania, 125 milioni di euro alla regione Calabria e 47 milioni di euro alla regione Siciliana;

Vista la nota della regione Calabria n. 3865, del 10 luglio 2007, con la quale viene richiamato che le

risorse assegnate a proprio favore a titolo di riequilibrio finanziario sono interamente attribuite al Programma operativo regionale cofinanziato dal FESR;

Visto, in particolare, l'art. 82 del citato regolamento n. 1083/2006 il quale, al paragrafo 1, stabilisce che la Commissione europea, all'atto dell'adozione della decisione di approvazione di ciascun programma operativo, versa all'organismo designato dallo Stato membro un importo unico, a titolo di prefinanziamento per il periodo 2007/2013, pari al 2 per cento nel 2007 e al 3 per cento nel 2008 del contributo complessivo del FESR accordato al programma operativo;

Considerato che, in base al citato decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 2 aprile 2007, per gli interventi cofinanziati dai Fondi strutturali, il Fondo di rotazione *ex lege* n. 183/1987 eroga le quote a proprio carico sulla base delle procedure di pagamento previste dalla corrispondente normativa comunitaria, relativa ai diversi periodi di programmazione;

Viste le decisioni di approvazione dei programmi operativi FESR dell'obiettivo Convergenza 2007/2013, di cui all'allegata tabella;

Considerata la necessità di assicurare l'assegnazione e l'erogazione del prefinanziamento statale per l'anno 2007, in misura pari al 2 per cento dell'importo complessivo posto a carico del predetto Fondo di rotazione, per ciascun programma approvato, in corrispondenza con l'erogazione del prefinanziamento comunitario;

Decreta:

1. Il prefinanziamento del 2 per cento per l'anno 2007, della quota statale a carico del Fondo di rotazione *ex lege* n. 183/1987, per i programmi FESR dell'obiettivo Convergenza 2007/2013 delle regioni Basilicata, Calabria e Puglia, «Ricerca e competitività», «Reti e mobilità» e «Energia rinnovabile e risparmio energetico» è pari, complessivamente, a euro 173.001.355 così come specificato nell'allegata tabella che costituisce parte integrante del presente decreto.

2. Il Fondo di rotazione è autorizzato ad erogare il suddetto importo sulla base della normativa vigente.

3. Il presente decreto viene trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e successivamente pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 4 febbraio 2008

L'ispettore generale capo: AMADORI

Registrato alla Corte dei conti il 20 febbraio 2008
Ufficio di controllo atti Ministeri economico-finanziari, registro n. 1
Economia e finanze, foglio n. 190

TABELLA
 PREFINANZIAMENTO DEL 2% DELLA QUOTA STATALE A
 CARICO DEL FONDO DI ROTAZIONE *EX LEGE* N. 183/1987
 PER I PROGRAMMI FESR DELL'OBIETTIVO CONVER-
 GENZA - PROGRAMMAZIONE 2007/2013, PER L'ANNO 2007

(Importi in euro)

Programmi FESR	Decisioni	Legge n. 183/1987
Por Basilicata ST.	C(2007) 6311 del 7/12/2007	7.220.989
Por Calabria	C(2007) 6322 del 7/12/2007	23.487.680
Por Puglia	C(2007) 5726 del 20/11/2007	36.666.308
Pon Ricerca e competi- tività	C(2007) 6882 del 21/12/2007	62.053.936
Pon Reti e mobilità . . .	C(2007) 6318 del 07/12/2007	27.494.578
Poi Energia rinnova- bile e risparmio energetico	C(2007) 6820 del 20/12/2007	16.077.864
	Totale . . .	173.001.355

08A01782

DECRETO 7 marzo 2008.

Riduzione delle aliquote di accisa sui prodotti energetici usati come carburanti ovvero come combustibili per riscaldamento per usi civili.

IL VICE MINISTRO DELL'ECONOMIA
E DELLE FINANZE

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO
DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Visto l'art. 21 del testo unico delle disposizioni legislative concernenti le imposte sulla produzione e sui consumi e relative sanzioni penali e amministrative, approvato con il decreto legislativo 26 ottobre 1995, n. 504, e successive modificazioni, che sottopone ad accisa i prodotti energetici;

Visto l'art. 1, comma 290, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, con il quale si stabilisce che, con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze di concerto con il Ministro dello sviluppo economico, le misure delle aliquote di accisa sui prodotti energetici usati come carburanti ovvero come combustibili per riscaldamento per usi civili sono ridotte al fine di compensare le maggiori entrate dell'imposta sul valore aggiunto derivanti dalle variazioni del prezzo internazionale, espresso in euro, del petrolio greggio;

Visto l'art. 1, comma 291, della legge n. 244 del 2007, che stabilisce le condizioni necessarie per l'adozione del decreto di cui al comma 290;

Visto l'art. 1, comma 293, della legge n. 244 del 2007, nel quale si stabilisce che in sede di prima applicazione il decreto di cui al comma 290 è adottato qualora le condizioni di cui al comma 291 ricorrano entro il 28 febbraio 2008;

Considerato che alla data del 28 febbraio 2008 si sono verificate le condizioni di cui all'anzidetto

comma 293 per l'adozione del decreto del Ministero dell'economia e delle finanze di concerto con il Ministro dello sviluppo economico previsto dall'art. 1, comma 290, della legge n. 244 del 2007;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 7 giugno 2006, con l'unità delega di funzioni, registrato alla Corte dei conti il 13 giugno 2006 - Ministeri istituzionali, Presidenza del Consiglio dei Ministri, registro n. 7, foglio n. 397, concernente l'attribuzione all'on. prof. Vincenzo Visco del titolo di Vice Ministro presso il Ministero dell'economia e delle finanze;

Ritenuto che si rende necessario ed urgente emanare il predetto decreto ministeriale tenuto conto della operatività della nuova normativa;

Decreta:

Art. 1.

Riduzione aliquote di accisa

1. Al fine di compensare le maggiori entrate dell'imposta sul valore aggiunto rispetto all'ultima previsione, derivanti dall'aumento del prezzo internazionale, espresso in euro, del petrolio greggio, a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto e fino al 30 aprile 2008, le sottoindicate aliquote di accisa di cui all'Allegato I del testo unico delle disposizioni legislative concernenti le imposte sulla produzione e sui consumi e relative sanzioni penali e amministrative, approvato con il decreto legislativo 26 ottobre 1995, n. 504, e successive modificazioni, sono ridotte alle seguenti misure:

- a) benzina: 547,17 euro per mille litri;
- b) oli da gas o gasolio usato come carburante: 406,17 euro per mille litri;
- c) gas di petrolio liquefatti (GPL) usati come carburante: 210,94 euro per mille Kg.;
- d) gas naturale per autotrazione: euro 0 per metro cubo.

Art. 2.

Compensazione incremento dell'imposta sul valore aggiunto

1. Alle minori entrate derivanti dalle disposizioni di cui all'art. 1 si provvede, ai sensi dell'art. 1, comma 290, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, con il maggior gettito conseguito nel periodo dal 1° gennaio 2008 al 29 febbraio 2008 in relazione ai versamenti periodici dell'imposta sul valore aggiunto, valutato in 162,03 milioni di euro.

Art. 3.

Entrata in vigore

1. Il presente decreto, inviato alla Corte dei conti per la registrazione, entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 7 marzo 2008

*Il Vice Ministro dell'economia
e delle finanze*
VISCO

*Il Ministro
dello sviluppo economico*
BERSANI

Registrato alla Corte dei conti il 17 marzo 2008
Ufficio controllo atti Ministeri economico-finanziari, registro n. 1
Economia e finanze, foglio n. 340

08A01938

MINISTERO DELLA DIFESA

DECRETO 6 marzo 2008.

Individuazione, ai sensi dell'articolo 184, comma 5-bis del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, dei sistemi d'arma, dei mezzi, dei materiali e delle infrastrutture direttamente destinati alla difesa militare e alla sicurezza nazionale.

IL MINISTRO DELLA DIFESA

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modificazioni, recante: «Norme in materia ambientale», e in particolare l'art. 184, comma 5-bis;

Vista la legge 18 febbraio 1997, n. 25 e successive modificazioni, recante: «Attribuzioni del Ministro della difesa, ristrutturazione dei vertici delle Forze armate e dell'Amministrazione della difesa», e il relativo regolamento emanato con decreto del Presidente della Repubblica 23 ottobre 1999, n. 556;

Visto il decreto legislativo 5 ottobre 2000, n. 297, recante: «Norme in materia di riordino dell'Arma dei carabinieri, a norma dell'art. 1 della legge 31 marzo 2000, n. 78»;

Visto l'art. 16, lettera f), della legge 2 luglio 1926, n. 1178, recante: «Ordinamento della regia marina», il quale include il Corpo delle capitanerie di porto tra i Corpi militari della Marina militare;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 aprile 2005, n. 170, recante: «Regolamento concernente la disciplina delle attività del Genio militare, a norma dell'art. 3, comma 7-bis, della legge 11 febbraio 1994, n. 109», e in particolare l'art. 2;

Vista la legge 9 luglio 1990, n. 185 e successive modificazioni, recante: «Nuove norme sul controllo dell'esportazione, importazione e transito dei materiali d'armamento», e in particolare l'art. 2, commi 1, 2 e 3;

Visto il decreto interministeriale 13 giugno 2003, concernente: «Approvazione del nuovo elenco dei materiali d'armamento da comprendere nelle categorie previste dall'art. 2, comma 2, della legge 9 luglio 1990, n. 185», adottato ai sensi del comma 3 dello stesso art. 2;

Considerata la necessità di dare attuazione al disposto dell'art. 184, comma 5-bis, del citato decreto legislativo n. 152 del 2006, con l'individuazione dei sistemi d'arma, dei mezzi, dei materiali d'armamento e delle infrastrutture direttamente destinate alla difesa militare e alla sicurezza nazionale;

Decreta:

Art. 1.

1. Ai fini dell'applicazione dell'art. 184, comma 5-bis, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modificazioni, i sistemi d'arma, i mezzi, i materiali e le infrastrutture direttamente destinati alla difesa militare e alla sicurezza nazionale sono così individuati:

a) tutti i materiali d'armamento di cui all'art. 2, della legge 9 luglio 1990, n. 185 e successive modificazioni, come individuati dal decreto del Ministro della difesa, di concerto con i Ministri degli affari esteri, dell'interno, dell'economia e delle finanze, e delle attività produttive, adottato ai sensi del comma 3 dello stesso art. 2;

b) le infrastrutture e le opere di cui all'art. 2, commi 9, 10, 11 e 13, del decreto del Presidente della Repubblica 19 aprile 2005, n. 170, le infrastrutture in uso all'Arma dei carabinieri per l'esercizio dei compiti concernenti l'ordine e la sicurezza pubblica e il contrasto alla criminalità, nonché quelle in uso al Corpo delle capitanerie di Porto per l'esercizio dei compiti d'istituto.

Il presente decreto è inviato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 6 marzo 2008

Il Ministro: PARISI

08A01858

**MINISTERO DEL LAVORO
E DELLA PREVIDENZA SOCIALE**

DECRETO 29 febbraio 2008.

Sostituzione di alcuni componenti del comitato provinciale I.N.P.S. di Viterbo.

**IL DIRETTORE PROVINCIALE DEL LAVORO
DI VITERBO**

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 aprile 1970, n. 639;

Vista la legge 9 marzo 1989, n. 88;

Visto il decreto n. 2 del 14 gennaio 2008 della direzione provinciale del lavoro di Viterbo, per la ricostituzione del comitato provinciale e relative commissioni speciali presso la sede provinciale I.N.P.S. di Viterbo;

Preso atto che, con nota del 15 febbraio 2008, la CGIL ha designato quale componente del comitato provinciale I.N.P.S. di Viterbo, in rappresentanza dei lavoratori dipendenti, il sig. Alfonso Buzzi, in sostituzione del sig. Roberto Grassetto;

Preso atto che, con nota del 19 febbraio 2008, la Confesercenti ha designato quale componente della commissione speciale esercenti attività commerciali, il sig. Pontecorvi Gino, in sostituzione della sig.ra Marchetti Alba;

Preso atto che, con nota del 20 febbraio 2008, la CISAL ha designato quale componente del comitato provinciale I.N.P.S. di Viterbo, in rappresentanza dei lavoratori dipendenti, il sig. Francesco Pantaleo, in sostituzione del sig. Umberto Marzoletti;

Ritenuta pertanto la necessità di procedere alle richieste sostituzioni;

Decreta:

A parziale modifica del decreto n. 2 del 14 gennaio 2008, citato in premessa:

il sig. Alfonso Buzzi, nato a Viterbo il 27 gennaio 1941 e residente a Viterbo in via Monte Amiata, n. 6/A, è nominato componente del comitato provinciale I.N.P.S. di Viterbo, in rappresentanza, per la CGIL, dei lavoratori dipendenti ed in sostituzione del sig. Roberto Grassetto;

il sig. Pontecorvi Gino, nato a Sonnino (Latina) il 25 giugno 1941 e domiciliato presso Confesercenti, via G. Rossini, n. 22 - Viterbo, è nominato componente della commissione speciale esercenti attività commerciali, in rappresentanza della Confesercenti, in sostituzione della sig.ra Marchetti Alba.

il sig. Francesco Pantaleo, nato a Trifase il 9 gennaio 1957 e residente in via Sassacci, n. 22 - Civita Castellana, è nominato componente del comitato provinciale I.N.P.S. di Viterbo, in rappresentanza, per la C.I.S.A.L., dei lavoratori dipendenti, in sostituzione del sig. Umberto Marzoletti.

La sede provinciale I.N.P.S. di Viterbo è incaricata dell'esecuzione del presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Viterbo, 29 febbraio 2008

Il direttore provinciale: APREA

08A01784

DECRETO 29 febbraio 2008.

Determinazione delle tariffe minime per le operazioni di facchinaggio nella provincia di Biella.

IL DIRETTORE PROVINCIALE DEL LAVORO
DI BIELLA

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 342, recante semplificazione dei procedimenti amministrativi in materia di lavoro di facchinaggio;

Vista la circolare del M.L.P.S. n. 5 del 2 febbraio 1995 inerente il regolamento sulla semplificazione dei procedimenti amministrativi in materia di lavori di facchinaggio e di determinazione delle relative tariffe;

Vista la propria determinazione n. 31 del 25 gennaio 2005, con cui sono state stabilite le tariffe minime per le operazioni di facchinaggio in vigore nel territorio della provincia per la durata di un biennio;

Ritenuto di dover aggiornare tali tariffe secondo l'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati elaborato dall'ISTAT;

Interpellate le organizzazioni sindacali datoriali e dei lavoratori interessate al settore;

Determina:

Le tariffe minime per le operazioni di facchinaggio, per la durata di un biennio, sono stabilite nella seguente misura:

quota oraria € 14,38;

lavori in economia € 115,09.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Biella, 29 febbraio 2008

Il direttore provinciale: CORRENTE

08A01785

DECRETO 6 marzo 2008.

Nomina della consigliera di parità supplente della provincia di Venezia.

IL MINISTRO DEL LAVORO
E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO
PER LE PARI OPPORTUNITÀ

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125;

Visto l'art. 12, comma 3 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 che prevede la nomina dei consiglieri di parità, su designazione degli organi a tal fine individuati dalle regioni e dalle province, sentite rispet-

tivamente le commissioni regionali e provinciali tripartite di cui agli articoli 4 e 6 del decreto legislativo 23 dicembre 1997, n. 469;

Visto l'art. 13, comma 1 del succitato decreto che prevede che i consiglieri di parità devono possedere i requisiti di specifica competenza ed esperienza pluriennale in materia di lavoro femminile, di normativa sulle parità e pari opportunità, nonché di mercato del lavoro, comprovati da idonea documentazione;

Visto il decreto presidenziale n. 39 del 19 dicembre 2007 con il quale il presidente della provincia di Venezia designa la dott.ssa Annalisa Vegna quale consigliera provinciale di parità supplente;

Visto il *curriculum vitae* della dott.ssa Annalisa Vegna allegato al presente decreto di cui costituisce parte integrante;

Considerato che la predetta designazione risulta conforme ai requisiti stabiliti dal succitato decreto legislativo n. 198/2006 e che risulta acquisito il parere della commissione provinciale del lavoro;

Ritenuta l'opportunità di procedere alla nomina della consigliera di parità supplente della provincia di Venezia;

Decreta:

La dott.ssa Annalisa Vegna è nominata consigliera di parità supplente della provincia di Venezia.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 6 marzo 2008

*Il Ministro del lavoro
e della previdenza sociale*
DAMIANO

Il Ministro dei diritti e pari opportunità
POLLASTRINI

Curriculum vitae di Annalisa Vegna

Dati personali.

Nome e cognome: Annalisa Vegna.

Studio.

Corsi di specializzazione post-laurea: master dal titolo «Immigrazione. Fenomeni e processi migratori» presso l'Università degli studi di Venezia - Dipartimento di filosofia e teoria delle scienze diploma universitario in servizio sociale, anno accademico 1999-2000.

Laurea: diploma di laurea conseguito presso la facoltà di scienze politiche dell'Università degli studi di Padova, in data 27 novembre 1996, riportando la votazione di 106/110.

Relatore: Ch. prof. Vittorio Domenichelli.

Titolo della tesi: l'autorità garante della concorrenza e del mercato. Profili di diritto amministrativo.

Situazione occupazionale.

Dipendente di ruolo della Regione del Veneto presso la direzione sicurezza pubblica e flussi migratori, con la qualifica di specialista amministrativo dal 1° luglio 2007.

Dipendente di ruolo della provincia di Venezia, in qualità di coordinatore amministrativo (Cat. D2, ex VII qualifica funzionale) in posizione di comando presso la direzione pubblica sicurezza e flussi migratori della regione Veneto dal 1° luglio 2006 al 30 giugno 2007.

Dipendente di ruolo della provincia di Venezia dal 3 ottobre 1994 al 30 giugno 2007. Dal 2000 al 30 giugno 2006 in servizio presso il settore lavoro - Formazione professionale in qualità di responsabile dello sportello al lavoro e del servizio stage e tirocini.

Cariche pubbliche.

Consigliera di parità effettiva della provincia di Rovigo giusta decreto ministeriale del 29 ottobre 2003 del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro per le pari opportunità. In qualità di consigliera ha partecipato alle riunioni della rete nazionale delle consigliere di parità; alle riunioni della rete regionale delle consigliere del Veneto; alle riunioni della commissione lavoro della provincia di Rovigo, alle riunioni della commissione pari opportunità della provincia di Rovigo.

Attualmente designata dall'UDI - Sezione di Marcon - quale propria rappresentante in seno alla costituenda commissione comunale per le pari opportunità del comune di Marcon in fase di rinnovo a seguito delle elezioni amministrative tenutesi nel mese di maggio 2007.

Designazione quale presidente della commissione comunale per le pari opportunità del comune di Marcon giusta verbale della commissione comunale PP.OO. del comune di Marcon del 27 dicembre 2002.

Designazione quale componente della commissione comunale per le pari opportunità del comune di Marcon giusta delibera Giunta comunale del comune di Marcon n. 18909 del 31 luglio 2002, avente ad oggetto «Commissione pari opportunità: designazione membri».

Designazione quale presidente della commissione comunale per le pari opportunità del comune di Marcon giusta verbale della commissione comunale PP.OO. del comune di Marcon del 7 novembre 2000.

Componente del comitato aziendale per le pari opportunità della provincia di Venezia, giusta deliberazione prot. 10109/97 di verb. del 28 marzo 2000.

Designazione quale componente della commissione comunale per le pari opportunità del comune di Marcon giusta delibera Giunta comunale n. 7083 del 13 marzo 2000 avente ad oggetto «Commissione pari opportunità: designazione membri».

Pubblicazioni e interventi.

Ottobre 2007: in fase di pubblicazione per la casa editrice Halley Editrice S.r.l., un manuale dal titolo «Guida per la progettazione dei Piani di Azioni Positive». Nel manuale è presente un contributo del Senatore Tiziano Treu.

Ha curato la redazione degli atti del convegno «Quando a migrare è lei», tenutosi l'8 marzo 2007 presso la sala consiliare della provincia di Rovigo.

Stà curando la redazione del quaderno sui «Laboratori per la predisposizione dei Piani Triennali di azioni positive», organizzati dall'ufficio della consigliera di parità di Rovigo.

5 maggio 2007: relatrice all'incontro pubblico presso il comune di Porto Viro (Rovigo), con un intervento sul mercato del lavoro femminile.

8 marzo 2007: relatrice al convegno «Quando a migrare è lei», presso la provincia di Rovigo.

18 aprile 2007: relatrice al seminario «Differenze di trattamento pensionistico tra uomini e donne destinazione del TFR», presso la provincia di Rovigo.

6 aprile 2007: relatrice all'incontro pubblico presso il comune di Adria (Rovigo), con un intervento sulla conciliazione.

23 febbraio 2007: relatrice all'incontro pubblico presso la sala consiliare del comune di Villadose (Rovigo), con un intervento sul mercato del lavoro femminile.

24 novembre 2006: relatrice all'incontro con gli studenti dell'istituto «G. Maddalena» di Adria tenutosi presso l'Auditorium «Saccenti» dell'istituto, in occasione della giornata internazionale contro la violenza alle donne.

28 ottobre 2006: relatrice al convegno «Le pari opportunità ed il ruolo di uomini e padri nella riconciliazione tra lavoro e vita privata» organizzato dalla provincia di Rovigo - Assessorato alle pari opportu-

nità e commissione per le pari opportunità - nell'ambito del programma comunitario Gender equality: a responsibility of both sexes», con un intervento dal titolo «Parità: un traguardo raggiunto?».

26/27 ottobre 2006: relatrice alla conferenza tematica internazionale «Proyecto Liedra. Red Europea de entidades locales contro la violencia de genero y por la igualdad de oportunidades».

18 ottobre 2006: relatrice nell'ambito dell'iniziativa comunitaria Equal fase II - Progetto Libra - tavolo transnazionale «Pari opportunità: confronto tra il contesto italiano e quello spagnolo», con un intervento dal titolo «Gli organismi di parità italiani e introduzione alla legge n. 53 del 2000».

30 maggio 2006: intervento al seminario «I finanziamenti alle imprese per favorire la conciliazione tra lavoro e famiglia» organizzato dalla provincia di Rovigo.

5 maggio 2006: relatrice all'incontro pubblico «La famiglia, centro della società, tra opportunità e attese», organizzato dall'assessorato alla famiglia della provincia di Rovigo, con l'intervento dal titolo «La conciliazione tra il lavoro e la famiglia».

Aprile 2006: «Pari opportunità: in Italia si fa ancora poco», su Il consulente del lavoro della provincia di Venezia - Rivista trimestrale dell'ordine dei consulenti del lavoro del consiglio provinciale di Venezia.

27 marzo 2006: relatrice all'incontro pubblico «La legge n. 53/2000: non solo congedi parentali. Approfondimento degli aspetti socio familiari e di conciliazione. Quale ruolo di enti pubblici e del privato sociale», organizzato dalla commissione pari opportunità del comune di Adria (Rovigo).

22 settembre 2006: intervento al convegno «Le donne nella storia del Veneto», tenutosi presso il comune di Occhiobello (Rovigo).

26 ottobre 2005: relatrice al seminario di approfondimento «Legge n. 125/1991: i finanziamenti per le azioni positive», organizzato presso la provincia di Rovigo.

13 ottobre 2005: relatrice con un intervento dal titolo «Pari opportunità: un traguardo raggiungibile» all'interno di un ciclo di incontri dal titolo «Tempi di donne - conoscere le pari opportunità», organizzato dalla Cooperativa Ali di Portogruaro e dal comune di Portogruaro (Venezia).

Settembre 2005: redazione opuscolo informativo «Ci sono anch'io! Diritti e opportunità per mamme e papà» - Ufficio della consigliera di parità di Rovigo.

23 ottobre 2004: relatrice con un intervento dal titolo «Un percorso per le pari opportunità» nell'ambito del convegno «Indagine sulla realtà lavorativa femminile», organizzato dalla Cooperativa Ali di Portogruaro, nell'ambito delle azioni del Progetto Comunitario Equal R.I.DO Risorse Donne, in collaborazione con l'I.S.I.S. «Luzatto» di Portogruaro.

10 aprile 2003: intervento di orientamento nell'ambito del progetto «Orientamento e formazione personalizzata nell'obbligo formativo» della provincia di Venezia.

Settembre 2003: «Progetto Donne e Lavoro: pubblico e privato insieme per una azione positiva a favore delle donne in reinserimento lavorativo», su provincia di Venezia n. 3/2003, supplemento al periodico trimestrale della provincia di Venezia.

Marzo 2002: relatrice all'incontro organizzato dall'Informagiovani del comune di Venezia su «Stages in azienda in ambito territoriale ed in Europa».

Dicembre 2002: «Stage: sulla rotta del lavoro», su provincia di Venezia n. 4/2002, supplemento al periodico trimestrale della provincia di Venezia.

Dicembre 2001 - Febbraio 2002: ha redatto il Cd-Rom «Carta Servizi» del settore lavoro formazione professionale della provincia di Venezia.

«Collocamento obbligatorio» su La Settimana Fiscale, Anno V, n. 5 del 1° febbraio 2001, Il Sole 24 Ore;

3 maggio 2001: intervento di orientamento a studenti delle classi IV dell'Istituto «A. Gritti» di Mestre;

Aprile - ottobre 2001: ha collaborato alla redazione del libro «Bussola 2001» edito dalla regione Veneto.

Corsi professionalizzanti e seminari.

Partecipazione al corso dal titolo «La pragmatica della comunicazione», tenutosi presso il comune di Adria in data 13 e 20 ottobre 2007.

Partecipazione alla conferenza finale - Accordo di cooperazione transnazionale P4E «Conciliazione e responsabilità» tenutosi nell'ambito del progetto P.O.N.T.I. Pari opportunità nei territori e nelle imprese, in data 8 ottobre 2007.

Attestato di partecipazione al convegno «Parità differenti. Nuovi strumenti, ambiti di intervento e linguaggi per le politiche di genere» organizzato dalla provincia di Venezia - Pari opportunità - nell'ambito dell'I.C. Equal II Fase - Progetto Equal P.O.N.T.I. Pari opportunità nei territori e nelle imprese, in data 29 giugno 2007.

Partecipazione all'incontro pubblico «I diritti e la libertà delle donne per far crescere il Paese. Il lavoro è al primo posto nella libertà femminile», tenutosi a Mestre il giorno 23 giugno 2007.

Partecipazione al convegno «Donne e welfare locale. Contrattazione e bilancio di genere», organizzato da C.G.I.L. Camera del Lavoro Metropolitana di Venezia, tenutosi in data 21 giugno 2007.

Partecipazione al seminario ISFOL «La governance dell'attività antidiscriminatoria attraverso i dati del monitoraggio delle attività delle consigliere», tenutosi in data 18 giugno 2007.

9 e 16 giugno 2007: partecipazione al corso «Ottimizzazione del lavoro di gruppo per obiettivi in contesti di complessità lavorativa», organizzato dalla provincia di Rovigo.

8 giugno 2007: partecipazione alla giornata di formazione «Azioni di conciliazione: normativa, finanziamenti e progettazione per interventi di conciliazione lavoro - famiglia», organizzata dall'Ufficio della consigliera di parità della provincia di Verona.

24/26 maggio 2007, partecipazione alla Conferenza nazionale della Famiglia ed alle sessioni tematiche organizzate dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento delle politiche per la famiglia.

Partecipazione alla conferenza «Gender Equality - The New Dimension in Local Development», tenutasi a Cipro in data 1° giugno 2007 nell'ambito del progetto europeo «The Promotion of Gender Equality particularly in Local Development» (La promozione delle Pari Opportunità a livello locale).

Attestato di partecipazione all'incontro organizzato dal Comitato per le pari opportunità della regione del Veneto, in data 22 maggio 2007.

Attestato di partecipazione al convegno «Donne al lavoro: ieri, oggi, domani», organizzato dall'Università degli studi di Padova - Forum d'ateneo per le politiche e gli studi di genere, il giorno 18 maggio 2007.

Partecipazione al convegno «Tessiamo la rete dei comitati pari opportunità», organizzato dalle segreterie territoriali Venezia Funzione Pubblica CGIL, CISL e UIL, in data 16 maggio 2007.

Partecipazione al seminario «Il Polesine e le sue donne nelle politiche di genere», organizzato dal Consorzio per lo Sviluppo del Polesine e dalla regione Veneto, a Porto Viro (Rovigo), in data 12 febbraio 2007.

Attestato di partecipazione al seminario «Papà non solo per un giorno. Nuovi equilibri verso un nuovo modello culturale di famiglia», organizzato da Forcoop C.O.R.A. Venezia s.c., in collaborazione con la regione Veneto, in data 10 maggio 2007.

Attestato di partecipazione al convegno «2007 contro le discriminazioni. Le competenze a sostegno delle differenze», organizzato dalle Consigliere di Parità della provincia di Bologna in data 2 aprile 2007.

Attestato di partecipazione al «Corso di formazione sul diritto dell'immigrazione» annualità 2006/2007, promosso dalla rete Informativa Immigrazione della regione Veneto.

Attestato di frequenza al corso «Il procedimento amministrativo, la semplificazione amministrativa e l'accesso agli atti» organizzato dalla provincia di Venezia in data 27 febbraio 2006.

Partecipazione alla giornata di studio «Diversity Management», organizzata da Italia Lavoro S.p.a. e da Confindustria Veneto SIAV, in data 15 febbraio 2007.

Partecipazione al FORUM delle elette nelle autonomie locali del Polesine «Pari opportunità ed enti locali costruire la rete per lo scambio di buone prassi», organizzato dal Consorzio per lo sviluppo del Polesine, in data 20 gennaio 2007.

19 gennaio 2007: partecipazione al seminario pubblico «La parità nelle politiche pubbliche», di presentazione del bilancio di genere della provincia di Ferrara.

Partecipazione al seminario di presentazione della Carta Europea per la parità delle donne e degli uomini, organizzato dal comune di Portogruaro (Venezia), in data 11 novembre 2006.

Attestato di partecipazione al convegno «The key to gender equality: the role of men» tenutosi ad Atene il 30 settembre 2006, nell'ambito del programma europeo «Gender equality: a responsibility of both sexes».

Attestato di partecipazione al convegno «Le azioni di flessibilità: le madri in part time» organizzato dalla Azienda Ulss 19 Adria (Rovigo) in data 15 giugno 2006.

Partecipazione al convegno «Il lavoro degli stranieri nel Veneto. Immigrazione e politiche di inserimento», organizzato il 28 marzo 2006 dall'Ordine dei Consulenti del Lavoro Consiglio provinciale di Venezia, presso l'I.S.I.S. «G. Luzzatto» di Portogruaro.

Attestato di partecipazione al seminario «Art. 9 legge n. 53/2000: lo stato dell'arte, le prospettive per la conciliazione», organizzato dall'Ufficio della consigliera di parità della regione Emilia Romagna, in data 16 marzo 2006.

Attestato di partecipazione al corso «Percorso di rete territoriale veneta» organizzato dall'Isfol nei giorni 16, 23 e 30 gennaio 2006.

9 febbraio 2006: attestato di partecipazione al seminario «Il benessere nella pubblica amministrazione», organizzato dalla Università degli studi di Verona - Facoltà di giurisprudenza.

16 dicembre 2005: attestato di partecipazione al convegno «Il lavoro degli stranieri in Italia. Disciplina dell'immigrazione e politiche di inserimento», organizzato dall'Ordine dei Consulenti del Lavoro Consiglio provinciale di Venezia il 16 dicembre 2005.

Attestato di partecipazione al corso di formazione «Discriminazione sul lavoro e nell'accesso all'alloggio», promosso dall'Ufficio della consigliera di parità di Venezia e Agfol in data 30 novembre 2005.

16 novembre 2005: seminario organizzato dall'area Personale e Mercato del Lavoro della provincia di Rovigo dal titolo «La nuova disciplina in materia di immigrazione».

Attestato di partecipazione al corso «Tecniche di redazione degli atti amministrativi» tenutosi nei giorni 9 e 16 giugno 2005 (14 ore), rilasciato da provincia di Venezia.

Attestato di partecipazione al seminario informativo «Le politiche di genere per favorire l'incremento delle donne al lavoro e migliorare la qualità nelle aziende - i piani aziendali di inserimento lavorativo» tenutosi nei giorni 21 e 28 giugno 2005, rilasciato da provincia di Venezia.

Attestato di partecipazione al convegno «I.C. Equal IT - G - VEN - 0025 Inclusione: sistema innovativo per inserire al lavoro soggetti in difficoltà», rilasciato in data 25 febbraio 2005 dalla provincia di Venezia.

Attestato di partecipazione al percorso formativo «Scuola di politica» della durata di 30 ore, organizzato nell'ambito del progetto Sister Cities Going Gender, dal comune di Venezia - Assessorato alla cittadinanza delle donne e cultura delle differenze e dalla società sinergica.

Attestato di frequenza al corso «Donne, politica ed istituzioni. Percorsi formativi per la promozione delle Pari Opportunità nei centri decisionali della politica. Edizione anno 2005», rilasciato dall'Università degli studi di Padova - facoltà di scienze politiche, scuola superiore della pubblica amministrazione e da Ministero per le pari opportunità.

Attestato di partecipazione all'incontro di presentazione della «Guida ai piani di azioni positive», organizzato dall'Ufficio della consigliera di parità di Venezia in data 13 dicembre 2004.

Attestato di partecipazione al seminario «Il bilancio sociale nelle organizzazioni non profit», rilasciato in data 30 novembre 2004 dalla Fondazione CUOA di Altavilla Vicentina.

Attestato di partecipazione al seminario «Welfare mix e qualità nell'area veneziana», rilasciato in data 16 novembre 2004 dal comune di Venezia - Assessorato alle politiche sociali e ai rapporti con il volontariato - Direzione centrale politiche sociali - Osservatorio politiche di Welfare.

Attestato di partecipazione al seminario formativo «Donne e comunicazione» organizzato dal Centro risorse donne della provincia di Venezia in data 10 novembre 2004.

Attestato di partecipazione ai seminari di informazione al bilancio di competenze integrato tenutisi nell'ambito del progetto «Consulenza informativa e azioni di scambio in materia di pari opportunità», nei giorni 8 e 10 novembre 2004, rilasciato da Cora Onlus.

Attestato di partecipazione al seminario «Tempi moderni. Competitività e qualità della vita: nuove politiche per la gestione del personale», rilasciato in data 26 ottobre 2004 dalla regione Piemonte - Consigliera di parità - Commissione per la realizzazione delle pari opportunità fra uomo e donna.

Attestato di partecipazione al seminario formativo «Laboratorio formativo sul mobbing», rilasciato in data 12 ottobre 2004 dal centro risorse donne della provincia di Venezia.

Attestato di partecipazione al seminario «Consigliere di parità» tenutosi nei giorni 21 e 22 settembre 2004, rilasciato da ISFOL Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori.

Attestato di partecipazione al convegno «Politiche del lavoro al femminile: buone prassi o buoni propositi?», rilasciato in data 13 luglio 2004 da Fondazione Adecco per le pari opportunità.

Attestato di partecipazione al seminario «Accordo di programma quadro sud nord nord sud - verso un modello di servizio per la mobilità geografica - dalla rilevazione della domanda all'accoglienza dei cittadini per le politiche di sviluppo», rilasciato da Italia Lavoro in data 23 giugno 2004.

Attestato di partecipazione al convegno «Donne sul filo del tempo - Interventi a favore della conciliazione tra lavoro e famiglia», rilasciato dal comune di Mirano - Sportello Ri.Do in data 22 maggio 2004.

Attestato di partecipazione al seminario «Consigliere di parità», tenutosi nei giorni 18 e 19 maggio 2004, rilasciato da ISFOL - Istituto per lo Sviluppo della Formazione Professionale dei Lavoratori.

Attestato di partecipazione al seminario svoltosi presso l'Isola di S. Servolo il 3 - 4 aprile 2004 dal titolo «Michel Foucault (1926 - 1984) vent'anni dopo, soggetti, verità, potere», rilasciato da Fondazione San Servolo I.R.S.E.S.C.

Attestato di partecipazione al convegno svoltosi presso l'Isola di S. Servolo il 6 febbraio 2004 dal titolo «C'è posto per la salute nel "nuovo" mercato del lavoro?», rilasciato da Fondazione San Servolo I.R.S.E.S.C.

Attestato di partecipazione al seminario svoltosi a Mestre il 28 gennaio 2004 dal titolo «L'orientamento tra significati e nuove prospettive», rilasciato da Agfol.

Attestato di partecipazione al corso «Il nuovo mercato del lavoro», della durata di 16 ore, rilasciato in data 11 dicembre 2003 da Ipsos Editore S.r.l. - Scuola di formazione.

Attestato di partecipazione al seminario svoltosi a Roma il 5 novembre 2003 nell'ambito dell'azione di sistema Sud/Nord/Sud, dal titolo «Partenariato per lo sviluppo attraverso la mobilità», rilasciato da Italia Lavoro.

Attestato di partecipazione al seminario svoltosi a Roma il 3 ottobre 2003 nell'ambito dell'azione di sistema Sud/Nord/Sud, dal titolo «Accoglienza: chance per un lavoro di qualità», rilasciato da Italia Lavoro.

Attestato di partecipazione al seminario svoltosi in data 26 settembre 2003 dal titolo «Le politiche del lavoro e del non lavoro delle donne. I servizi di orientamento al mainstreaming di genere», rilasciato dal comune di Venezia - Assessorato cittadinanza delle donne e cultura delle differenze.

Attestato di partecipazione al seminario svoltosi a Roma nei giorni 24 e 25 giugno 2003 nell'ambito dell'azione di sistema Sud/Nord/Sud, dal titolo «Il laboratorio dei progetti», rilasciato da Italia Lavoro.

Attestato di partecipazione alla conferenza nazionale tenutasi il giorno 27 maggio 2003 dal titolo: «Verso nuovi approcci allo sviluppo e alla certificazione delle competenze organizzative», rilasciato da Scier S. Cons. r.l.

Attestato di partecipazione al percorso di formazione/Formatori Progettisti», della durata di 28 ore, rilasciato in data 15 maggio 2003 da Forma Futuro S.r.l. - Scier S. Cons. r.l.

Attestato di partecipazione al convegno nazionale «Il lavoro femminile. Mercato del lavoro, conciliazione, governance e sviluppo dell'occupazione femminile» organizzato dal Ministero del lavoro a Treviso il giorno 21 febbraio 2003.

Attestato di partecipazione al seminario «Azioni positive per l'imprenditoria femminile. V bando legge n. 215/1992. Istruzioni per l'uso», organizzato in data 20 febbraio 2003 dalla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Venezia.

Attestato di partecipazione al seminario «Donne creano impresa» tenutosi il giorno 7 febbraio 2003 nell'ambito del Progetto Comunitario Equal PEV 11091 «New economy e turismo: nuove competenze delle donne in rete».

Attestato di partecipazione alla giornata di lavoro del 1° Workshop «System and territory», tenutosi il giorno 31 gennaio 2003 nell'ambito della partnership transnazionale «Platform for gender equality actions», rilasciato dal Centro Risorse Donne Venezia Gender.

Attestato di frequenza al 1° Convegno regionale sull'Educazione degli adulti intitolato «Il sapere sociale - forme di educazione degli adulti nella società della conoscenza», organizzato dalla direzione regionale istruzione della regione Veneto in data 7 dicembre 2002.

Attestato di frequenza al seminario Progetto Equal denominato «Ri.Do», organizzato in data 21 giugno 2002 dal Centro risorse pari opportunità della provincia di Venezia.

Attestato di frequenza alla giornata di studio organizzata in data 7 giugno 2002 da Cisel - Centro studi per gli enti locali - dal titolo «L'orientamento e la formazione scolastica e professionale».

Attestato di frequenza alla presentazione del volume «Tutela della dignità degli uomini e delle donne nel mondo del lavoro», rilasciato in data 19 febbraio 2002 dalla commissione regionale per la realizzazione delle pari opportunità tra uomo e donna.

Attestato di partecipazione al corso «Esperto di Job & Enterprise Creation», della durata di 72 ore, rilasciato in data 30 giugno 2001 dall'Università cattolica Sacro Cuore in ATS con Dieffe S.c. a r.l., Italia Forma S.r.l. e Sistema Impresa S.r.l.

Ha partecipato a due giornate seminariali organizzate dal settore lavoro della provincia di Padova dal titolo «Interventi per l'obbligo formativo nei servizi per l'impiego» (8 e 14 novembre 2001).

Attestato di partecipazione al seminario dal titolo «Scuola e territorio: la riforma da costruire insieme», rilasciato in data 21 maggio 2001 dall'Assessorato alla cultura e alla pubblica istruzione della provincia di Venezia.

Attestato di frequenza rilasciato in data 12 aprile 2001 dal Centro di iniziativa europea, corso della durata di 22 ore (accoglienza, elementi del bilancio di competenze individuale e di gruppo).

Ha partecipato al convegno intitolato «Le pari opportunità» organizzato da Anci Veneto il giorno 30 marzo 2001.

Partecipazione al convegno «Donne e impresa. Opportunità e risorse per l'imprenditoria femminile», organizzato dalla C.C.I.A.A. di Padova e da TecnoPadova azienda speciale presso la sala Veneziana di Castel S. Zeno (Montagnana) il 27 gennaio 2001.

Attestato di partecipazione al corso di formazione «Immigrazione, lavoro sociale, società locale» rilasciato in data 15 dicembre 2000 dalla provincia di Treviso.

Attestato di frequenza al corso formativo di 2° livello orientativo per operatori dei servizi territoriali per il lavoro (giugno 2000 - dicembre 2000, totale 108 ore), rilasciato in data 14 dicembre 2000 dalla provincia di Venezia - Settore lavoro formazione professionale.

Attestato di partecipazione al convegno «Le informazioni per capire i mercati locali del lavoro» rilasciato in data 20 aprile 2000 dall'Università degli studi di Padova.

Attestato di partecipazione alla presentazione del rapporto sul mercato del Lavoro 1999, rilasciato dall'Osservatorio economico della C.C.I.A.A. di Treviso in data 28 gennaio 2000.

Attestato di frequenza, rilasciato dalla provincia di Venezia - Settore lavoro formazione professionale, corso di formazione per gli operatori addetti ai servizi di primo orientamento per operatori di enti locali, servizi Informalavoro/Informagiovani tenutosi nel periodo novembre/dicembre 1999, della durata di 65 ore.

Nel corso del 1998-1999 ha frequentato alcune lezioni della «Scuola di politica delle donne 1998 - 1999», organizzate dall'Assessorato per le pari opportunità del comune di Venezia.

Corsi informatici.

Attestato di frequenza al corso «Legge n. 626/1994 - Videoterminalisti» rilasciato in data 2 luglio 2004 dalla provincia di Venezia.

Attestato di frequenza al corso «Formazione su software dell'Ente - ODE» rilasciato in data 29 aprile 2004 dalla provincia di Venezia.

Attestato di partecipazione al corso di informatica di «Microsoft Excel avanzato» rilasciato in data 27 marzo 2003 dalla provincia di Venezia.

Incarichi extra professionali (Prestazioni occasionali d'opera).

Ottobre 2007: autorizzata dalla regione Veneto a svolgere un incarico di docenza sul tema «Gli organismi di parità ed in particolare il ruolo della consigliera di parità», nell'ambito del corso «Promozione della qualità della vita in ottica di genere e conciliazione delle responsabilità professionali e familiari», organizzato dal comitato pari opportunità dell'ARPAV nelle giornate 15 ottobre e 18 dicembre 2007.

Nel corso dell'anno scolastico 2006/2007 è stata autorizzata dall'Ente provincia di Venezia a tenere per conto della cooperativa A.L.I. S.c. a r.l., al di fuori dell'orario di servizio, un ciclo di lezioni in materia di diritto del lavoro presso l'I.S.I.S. «G. Luzzato» con sede a Portogruaro nell'ambito del Corso «Esperto in amministrazione del personale», (Incarico di prestazione occasionale d'opera).

Gennaio 2006: incarico di prestazione occasionale d'opera dal comune di Fossalta di Portogruaro per svolgere attività di studio, consulenza e predisposizione di una ricerca sulle tematiche delle pari opportunità nell'ambito del progetto «Centro risorse - Spazio lavoro donna», (autorizzata dall'Ente provincia di Venezia, giusta determinazione n. 2006/00018 del 10 gennaio 2006).

Nel corso dell'anno scolastico 2005/2006 è stata autorizzata dall'Ente provincia di Venezia a tenere per conto della cooperativa A.L.I. S.c. a r.l., al di fuori dell'orario di servizio, un ciclo di lezioni in materia di diritto del lavoro presso l'I.S.I.S. «G. Luzzato» con sede a Portogruaro nell'ambito del corso «Esperto in amministrazione del personale», (Incarico di prestazione occasionale d'opera);

Settembre 2005: incarico di prestazione occasionale d'opera da Forcoop - Società cooperativa a responsabilità limitata - Centro orientamento formazione di San Donà di Piave per svolgere attività di progettazione e monitoraggio nell'ambito del progetto «Chance» - piano di orientamento regione Veneto anno 2004 (autorizzata dall'Ente provincia di Venezia, giusta determinazione n. 2005/0258 del 29 agosto 2005).

Novembre 2004: incarico di prestazione occasionale d'opera per attività di affiancamento, amministrazione e rendicontazione, nell'ambito del progetto I, Fondo sociale europeo Ob. 3 - Misura A/1 recante «Interventi coordinati per il miglioramento continuo dei servizi per l'impiego. Arricchimento dell'occupabilità in funzione del mercato del lavoro», per conto dell'ente provincia di Venezia.

Nel corso dell'anno scolastico 2004/2005 è stata autorizzata dall'ente provincia di Venezia, giusta determinazione n. 2004/03689 del 18 novembre 2004, a tenere per conto della Cooperativa A.L.I. S.c. a r.l., al di fuori dell'orario di servizio, un ciclo di lezioni in materia di diritto del lavoro presso l'I.S.I.S. «G. Luzzato» con sede a Portogruaro nell'ambito del corso «Esperto in amministrazione del personale», (Incarico di prestazione occasionale d'opera).

Agosto 2004: incarico per attività di amministrazione e di segreteria nell'ambito dell'Azione 3 del progetto Equal 067 - VEN - 025.

Aprile 2004: incarico di prestazione occasionale d'opera per attività di tutoraggio nell'ambito del corso «Le procedure di ingresso e permanenza in Italia» realizzato nell'ambito dell'accordo di programma 29 gennaio 2002 tra regione e province del Veneto.

Aprile 2004: incarico di prestazione occasionale d'opera per attività di docenza sulla normativa in materia di lavoro nell'ambito del

corso di formazione professionale per mediatore referente aziendale per il profilo professionale di «Saldocarpentiere», giusta determina n. 2004/01034 del 7 aprile 2004.

Marzo 2004: incarico di prestazione occasionale d'opera per attività di organizzazione convegno organizzato dalla Fondazione S. Serolo - I.R.S.E.S.C. di Venezia nei giorni 3 e 4 aprile 2004.

Nel corso dell'anno scolastico 2003/2004 è stata autorizzata dall'ente provincia di Venezia, giusta determinazione 68209/2823 del 10 ottobre 2003, a tenere per conto della cooperativa A.L.I. S.c. a r.l., al di fuori dell'orario di servizio, un ciclo di lezioni in materia di diritto del lavoro presso l'I.S.I.S. «G. Luzzato» con sede a Portogruaro nell'ambito del corso «Esperto in amministrazione del personale», (Incarico di prestazione occasionale d'opera).

Aprile 2003: incarico di rappresentante della provincia di Venezia nel comitato di partenariato nell'ambito dell'iniziativa comunitaria Equa - I Azione 2 - Asse 2 - «Progetto IT.G - Ven 0013: Welfare integrato e imprenditorialità».

Settembre 2003: incarico di prestazione occasionale d'opera per attività di coordinamento e raccordo tra la struttura interna e la direzione di progetto nonché di monitoraggio dei singoli step di attuazione, nell'ambito del Fondo Sociale Europeo Ob. 3 - Misura A/1, per conto dell'ente provincia di Venezia.

Dicembre 2002: docenza nell'ambito del corso di formazione denominato «Formazione per le operatrici dei centri risorse per la parità», nell'ambito dell'iniziativa comunitaria Equal progetto R.I.DO Risorse Donna Venezia Gender.

Novembre 2002: docenza di diritto del lavoro nell'ambito del corso di formazione denominato «Mediatore referente aziendale per la figura di saldocarpentiere».

Ottobre 2002: docenza di diritto del lavoro nell'ambito del corso di formazione denominato «Mediatore referente aziendale per la figura di assistente alla famiglia».

Gennaio - ottobre 2002: incarico di prestazione occasionale d'opera per attività di rendicontazione nell'ambito del Fondo Sociale Europeo Ob. 3 - Asse A - Misura 1, 2000/2006, per conto dell'ente provincia di Venezia.

Determina dirigenziale 164/2001/MdL provincia di Venezia: incarico di prestazione occasionale d'opera per la progettazione, la realizzazione, l'implementazione e la pubblicizzazione dello sportello stages e tirocini: creazione della rete territoriale dei Centri per l'impiego della provincia di Venezia.

Con nota prot. 15726 del 4 marzo 2002, è stata autorizzata a tenere nel periodo febbraio - aprile 2002, un ciclo di lezioni in materia di diritto del lavoro, all'interno del «Corso per la gestione di paghe e contributi», organizzato dalla Cooperativa ALI S.c. a r.l. in collaborazione con l'«Informagiovani Veneto Orientale» nel comune di San Michele al Tagliamento (Venezia) - (Incarico di prestazione occasionale d'opera).

Nel corso dell'anno scolastico 2001/2002 è stata autorizzata dall'ente provincia di Venezia a tenere per conto dell'ente di formazione professionale IAL Veneto, al di fuori dell'orario di servizio, un ciclo di lezioni in materia di diritto del lavoro nell'ambito delle attività di Terza Area - Corso «Esperto in amministrazione del personale», classe V (Incarico di prestazione occasionale d'opera).

Nel corso dell'anno scolastico 2001/2002 è stata autorizzata dall'ente provincia di Venezia a tenere per conto dell'associazione A.L.I. S.c. a r.l., al di fuori dell'orario di servizio, un ciclo di lezioni in materia di diritto del lavoro presso l'Istituto professionale di Stato per il commercio «L. Einaudi» con sede a Portogruaro nell'ambito delle attività di Terza Area - Corso «Gestione del Personale», classe V indirizzo aziendale (Incarico di prestazione occasionale d'opera).

Con nota prot. 58425/01 del 16 ottobre 2001 è stata autorizzata dall'ente provincia di Venezia a tenere il giorno 26 ottobre 2001, al di fuori dell'orario di servizio, una lezione relativamente al modulo «Legislazione turistica - modalità di assunzione», nell'ambito del corso per esperti in comunicazione turistica e sviluppo del turismo rurale» - progetto GAL - Leader II della Venezia Orientale (Incarico di prestazione occasionale d'opera).

Nel corso dell'anno scolastico 2000/2001 è stata autorizzata dall'ente provincia di Venezia, giusta determinazione prot. 57185/350 di reg. del 24 ottobre 2000, a tenere, al di fuori dell'orario di servizio, un ciclo di lezioni in materia di diritto del lavoro presso l'Istituto pro-

fessionale di Stato per il commercio «L. Einaudi» di Portogruaro - Terza Area «Gestione del Personale», classi IV e V indirizzo aziendale (Incarico di prestazione occasionale d'opera).

Nel corso dell'anno scolastico 1999/2000, è stata autorizzata dall'ente provincia di Venezia, giusta deliberazione prot. n. 50100 del 26 ottobre 1999, a tenere, al di fuori dell'orario di servizio, un ciclo di lezioni in materia di diritto del lavoro presso l'Istituto professionale commerciale statale «C. Musatti» di Dolo - Terza Area, classe V A) (Incarico di prestazione occasionale d'opera).

Nel corso dell'anno scolastico 1998/1999, è stata autorizzata dall'ente provincia di Venezia, giusta deliberazione prot. n. 50361 del 17 novembre 1998, a tenere, al di fuori dell'orario di servizio, un ciclo di lezioni in materia di diritto del lavoro presso l'Istituto professionale commerciale statale «C. Musatti» di Dolo - Terza Area, classi IV e V A). Incarico di prestazione occasionale d'opera.

Si autorizza al trattamento dei dati personali in conformità al decreto legislativo n. 196/2003.

Marcon, 28 ottobre 2007

Dott.ssa VEGNA

08A01847

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

DECRETO 25 febbraio 2008.

Scioglimento della società cooperativa «L'Iperbole - Società cooperativa», in Solarussa e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Viste le risultanze ispettive di cui alla corrispondenza resa dalla Lega nazionale delle cooperative e mutue e relative alla società cooperativa sotto indicata;

Tenuto conto che l'ente risulta trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 2545-septiesdecies del codice civile;

Visto l'art. 12 del decreto legislativo 2 agosto 2002, n. 220;

Visto il parere favorevole del Comitato centrale per le cooperative di cui agli artt. 18 e 19 della legge 17 febbraio 1971, n. 127;

Ritenuta l'opportunità di disporre il provvedimento di scioglimento d'ufficio art. 2545-septiesdecies del codice civile con nomina di commissario liquidatore;

Decreta:

Art. 1.

La società cooperativa «L'Iperbole - Società cooperativa» con sede in Solarussa (Oristano), costituita in data 10 febbraio 2000 con atto a rogito del notaio dott. Piero Angotzi di Oristano, numero REA 123407, è sciolta d'ufficio ai sensi dell'art. 2545-septiesdecies del codice civile e il dott. Sarai Salvatore nato a Samugheo (Oristano) il 12 maggio 1957, con studio in Oristano a vico Umberto I n. 1, ne è nominato commissario liquidatore;

Art. 2.

Al commissario liquidatore spetta il trattamento economico previsto dal decreto ministeriale 23 febbraio 2001. Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Contro il presente provvedimento è possibile proporre ricorso amministrativo al tribunale amministrativo regionale ovvero straordinario al Presidente della Repubblica nei termini e presupposti di legge.

Roma, 25 febbraio 2008

Il Ministro: BERSANI

08A01843

DECRETO 25 febbraio 2008.

Scioglimento della società cooperativa «Ristobar Società cooperativa», in Macerata e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO
DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Viste le risultanze ispettive di cui alla corrispondenza resa dalla Confederazione cooperative italiane e relative alla società cooperativa sotto indicata;

Tenuto conto che l'ente risulta trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile;

Visto l'art. 12 del decreto legislativo 2 agosto 2002, n. 220;

Visto il parere favorevole del Comitato centrale per le cooperative di cui agli artt. 18 e 19 della legge 17 febbraio 1971, n. 127;

Ritenuta l'opportunità di disporre il provvedimento di scioglimento d'ufficio art. 2545-*septiesdecies* del codice civile con nomina di commissario liquidatore;

Decreta:

Art. 1.

La società cooperativa «Ristobar Società cooperativa» con sede in Macerata, costituita in data 29 agosto 2001 con atto a rogito del notaio dott. Claudio Alessandrini Calisti di Macerata, numero REA 152139, è sciolta d'ufficio ai sensi dell'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile e la dott.ssa Baldinelli Daniela nata a Senigallia il 17 agosto 1975, con studio in Senigallia (Ancona) a via S. P. Corinaldese n. 100, ne è nominata commissario liquidatore;

Art. 2.

Al commissario liquidatore spetta il trattamento economico previsto dal decreto ministeriale 23 febbraio 2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Contro il presente provvedimento è possibile proporre ricorso amministrativo al tribunale amministrativo regionale ovvero straordinario al Presidente della Repubblica nei termini e presupposti di legge.

Roma, 25 febbraio 2008

Il Ministro: BERSANI

08A01844

DECRETO 25 febbraio 2008.

Scioglimento della società cooperativa «Cooperativa sociale Primavera», in Fano e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO
DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Viste le risultanze ispettive di cui alla corrispondenza resa dalla Confederazione cooperative italiane e relative alla società cooperativa sotto indicata;

Tenuto conto che l'ente risulta trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile;

Visto l'art. 12 del decreto legislativo 2 agosto 2002, n. 220;

Visto il parere favorevole del Comitato centrale per le cooperative di cui agli artt. 18 e 19 della legge 17 febbraio 1971, n. 127;

Ritenuta l'opportunità di disporre il provvedimento di scioglimento d'ufficio art. 2545-*septiesdecies* del codice civile con nomina di commissario liquidatore;

Decreta:

Art. 1.

La società cooperativa «Cooperativa sociale Primavera» con sede in Fano (Pesaro), costituita in data 30 aprile 1996 con atto a rogito del notaio dott. Biondi Federico di Senigallia (Ancona), numero REA 126232, è sciolta d'ufficio ai sensi dell'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile e la dott.ssa Fanny Fulgini nata a Pesaro il 4 gennaio 1973, con studio in Pesaro a via Aurelio Saffi n. 6, ne è nominata commissario liquidatore;

Art. 2.

Al commissario liquidatore spetta il trattamento economico previsto dal decreto ministeriale 23 febbraio 2001. Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Contro il presente provvedimento è possibile proporre ricorso amministrativo al tribunale amministrativo regionale ovvero straordinario al Presidente della Repubblica nei termini e presupposti di legge.

Roma, 25 febbraio 2008

Il Ministro: BERSANI

08A01845

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE

DECRETO 15 febbraio 2008.

Determinazione del costo di intervento per l'anno 2006 per la ricostruzione degli edifici privati danneggiati dagli eventi sismici 1980-81, 1982 e 1984.**IL MINISTRO DELLE INFRASTRUTTURE**

Vista la legge 14 maggio 1981, n. 219 e successive modificazioni;

Visto in particolare il decreto-legge 28 febbraio 1984, n. 19 convertito, con modificazioni, nella legge 18 aprile 1984, n. 80 che all'art. 2 stabilisce che il Ministro dei lavori pubblici fissa il costo annuale di intervento per la determinazione del contributo per la ricostruzione di cui all'art. 9 della legge 14 maggio 1981, n. 219/1981 e successive modificazioni;

Visto il decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 4 aprile 2007 con cui tale costo è stato determinato per il 2005 in € 622,00;

Ritenuto di provvedere per l'anno 2006;

Considerato che, dai dati ISTAT, la variazione percentuale fatta registrare dall'indice generale nazionale del costo di costruzione di un fabbricato residenziale è risultata, per il 2006, pari a + 3,1%;

Considerato che, sulla base di tale variazione il costo per il 2006 risulta di € 641,28;

Decreta:

1) Ai fini della determinazione del contributo per la ricostruzione di cui all'art. 9 della legge 14 maggio 1981, n. 219, e successive modificazioni, il costo di intervento, al netto dell'IVA, è stabilito per il 2006 in € 641,28.

2) L'IVA è in acollo spese dei privati, salvo quanto previsto dall'art. 12 punto 3 della legge 27 dicembre 1997, n. 449 e successive proroghe.

3) Il suddetto costo è applicabile anche nei territori colpiti dagli eventi sismici del maggio 1984.

Roma, 15 febbraio 2008

Il Ministro: DI PIETRO

08A01783

MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI

DECRETO 13 marzo 2008.

Approvazione della modifica dell'articolo 30, comma 5, dello Statuto della Rai - Radiotelevisione Italiana S.p.a.**IL MINISTRO DELLE COMUNICAZIONI**

Visto l'art. 5 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 3 aprile 1947, n. 428, contenente norme in materia di vigilanza e controllo sulle radiodiffusioni circolari;

Vista la legge 14 aprile 1975, n. 103, recante nuove norme in materia di diffusione radiofonica e televisiva;

Visto il decreto-legge 6 dicembre 1984, n. 807, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 febbraio 1985, n. 10, recante «Disposizioni urgenti in materia di trasmissioni radiotelevisive»;

Visto il decreto-legge 23 ottobre 1996, n. 454, convertito dalla legge 23 dicembre 1996, n. 650, recante disposizioni urgenti per l'esercizio dell'attività radiotelevisiva e delle telecomunicazioni;

Vista la legge 3 maggio 2004, n. 112, recante «Norme di principio in materia di assetto del sistema radiotelevisivo e della Rai - Radiotelevisione Italiana S.p.a., nonché delega al Governo per l'emanazione del testo unico della radiotelevisione»;

Visto il decreto legislativo 31 luglio 2005, n. 177, recante il «Testo unico della radiotelevisione»;

Visto lo Statuto della Rai - Radiotelevisione Italiana S.p.a., approvato con decreto del Ministro delle comunicazioni 8 ottobre 2004, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 20 ottobre 2004, n. 247 e successive modificazioni;

Vista la lettera del 16 luglio 2007, prot. n. P/4321, con la quale il Presidente della Rai - Radiotelevisione Italiana S.p.a. ha chiesto l'approvazione dell'art. 30, comma 5, dello Statuto sociale, come modificato con delibera dell'assemblea degli azionisti di cui al verbale del 28 giugno 2007, redatto dal dott. Francesco Maria Ragnisco, notaio in Roma, repertorio n. 61566, raccolta n. 16136 e contenente, quale allegato A al n. 16136, lo Statuto medesimo con la succitata modifica;

Visto il parere favorevole alla suddetta modifica, espresso dalla commissione parlamentare per l'indirizzo generale e la vigilanza dei servizi radiotelevisivi nella seduta del 3 ottobre 2007;

Decreta:

Articolo unico

1. È approvata la modifica di seguito riportata dell'art. 30, comma 5, dello Statuto della Rai - Radiotelevisione Italiana S.p.a., nel testo di cui all'allegato A dell'atto redatto dal dott. Francesco Maria Ragnisco, notaio in Roma, repertorio n. 61566, raccolta n. 16136, come deliberato dall'assemblea degli azionisti nella seduta del 28 giugno 2007 di cui al verbale citato nelle premesse: «30.5 Il controllo contabile è affidato ad una società di revisione iscritta nel registro istituito presso il Ministero della giustizia e nell'albo speciale tenuto dalla commissione nazionale per le società e la borsa».

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 13 marzo 2008

Il Ministro: GENTILONI SILVERI

08A01931

**MINISTERO DELL'UNIVERSITÀ
E DELLA RICERCA**

DECRETO 5 marzo 2008.

Incremento di ulteriori quattordici posti da destinare alla SSIS dell'Università della Basilicata (Polo di Matera).

**IL MINISTRO DELL'UNIVERSITÀ
E DELLA RICERCA**

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168, in particolare l'art. 4, e successive modifiche;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104;

Visto il decreto ministeriale 26 maggio 1998;

Vista la legge 19 novembre 1990, n. 341;

Visto il decreto interministeriale 24 novembre 1998, n. 460, art. 6;

Vista la legge 2 agosto 1999, n. 264;

Visti i decreti ministeriali 3 novembre 1999, n. 509 e 22 ottobre 2004, n. 270, «Regolamenti recanti norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei»;

Vista la legge 17 luglio 2006, n. 233;

Visto il decreto ministeriale 20 giugno 2007 con il quale, per l'anno accademico 2007/2008, è stato asse-

gnato il numero dei posti disponibili a livello nazionale per l'ammissione alle scuole di specializzazione all'insegnamento secondario;

Vista la nota n. 232 del 22 gennaio 2008 dell'Università della Basilicata (Polo di Matera), con la quale viene chiesta l'assegnazione di ulteriori quattordici posti, di cui sei da destinare all'indirizzo linguistico-letterario e n. 8 da destinare all'indirizzo di lingue straniere;

Ritenuto opportuno consentire l'aumento richiesto atteso il crescente numero di iscrizioni per gli ambiti suindicati;

Decreta:

Articolo unico

Limitatamente all'anno accademico 2007/2008 il numero dei posti presso la SSIS - Basilicata (Polo di Matera) - è incrementato di ulteriori quattordici posti (da trecento a trecentoquattordici).

Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Bergamo, 5 marzo 2008

Il Ministro: MUSSI

08A01846

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

CORTE SUPREMA DI CASSAZIONE
UFFICIO ELETTORALE CENTRALE NAZIONALE

PROVVEDIMENTO 18 marzo 2008.

Elenco dei collegamenti ammessi all'elezione del Senato della Repubblica.

L'Ufficio elettorale centrale nazionale, composto da:
dott. Giovanni Prestipino, presidente;
dott. Giuseppe Salmè, componente;
dott. Luigi Macioce, componente;
dott. Ettore Bucciante, componente;
dott. Emilio Malpica, componente;

Visti gli atti relativi alla elezione del Senato della Repubblica del 13 e 14 aprile 2008;

Visto l'art. 8 del decreto legislativo 20 dicembre 1993, n. 533, e successive modificazioni e l'art. 14-bis del decreto del Presidente della Repubblica 30 marzo 1957, n. 361;

Esaminati gli elenchi e visti, in particolare, gli elenchi delle liste ammesse, trasmesse dagli uffici;

Constatata la regolarità delle dichiarazioni di collegamento di cui appresso;

Dichiara

che i collegamenti ammessi sono i seguenti:

1) liste collegate nella coalizione avente come unico capo Silvio Berlusconi:

Il Popolo della Libertà;

Lega Nord;

Movimento per la autonomia;

2) liste collegate nella coalizione avente come unico capo Walter Veltroni:

Partito Democratico;

Italia dei Valori - Lista Di Pietro;

Dispone

la pubblicazione del presente provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana entro il termine di legge.

Roma, 18 marzo 2008

Il presidente
PRESTIPINO

I componenti

SALMÈ - MACIOCE - BUCCIANTE - MALPICA

08A01982

PROVVEDIMENTO 18 marzo 2008.

Elenco dei collegamenti ammessi all'elezione della Camera dei deputati.

L'Ufficio elettorale centrale nazionale, composto da:

- dott. Giovanni Prestipino, presidente;
- dott. Giuseppe Salmè, componente;
- dott. Luigi Macioce, componente;
- dott. Ettore Bucciante, componente;
- dott. Emilio Malpica, componente;

Visti gli atti relativi alla elezione della Camera dei deputati del 13 e 14 aprile 2008;

Visto l'art. 14-*bis* del decreto del Presidente della Repubblica 30 marzo 1957, n. 361;

Esaminati gli atti e visti, in particolare, gli elenchi delle liste ammesse, trasmesse dagli uffici;

Constatata la regolarità delle dichiarazioni di collegamento di cui appresso;

Dichiara

che i collegamenti ammessi sono i seguenti:

1) liste collegate nella coalizione avente come unico capo Silvio Berlusconi:

- Il Popolo della Libertà;
- Lega Nord;
- Movimento per la autonomia;

2) liste collegate nella coalizione avente come unico capo Walter Veltroni:

- Partito Democratico;
- Italia dei Valori - Lista Di Pietro;

Dispone

la pubblicazione del presente provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana entro il termine di legge.

Roma, 18 marzo 2008

Il presidente
PRESTIPINO

I componenti

SALMÈ - MACIOCE - BUCCIANTE - MALPICA

08A01983

AGENZIA DEL TERRITORIO

DECRETO 25 febbraio 2008.

Accertamento del periodo di mancato funzionamento dell'Ufficio provinciale di Macerata - Servizi ipotecari.

IL DIRETTORE REGIONALE
DELLE MARCHE

Visto il decreto del Ministro delle finanze n. 1390 del 28 dicembre 2000, registrato alla Corte dei conti il 29 dicembre 2000, registro n. 5 Finanze, foglio n. 278, con cui a decorrere dal 1° gennaio 2001 è stata resa esecutiva l'Agenzia del territorio, prevista dall'art. 64 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

Visto l'art. 9, comma 1, del regolamento di amministrazione dell'Agenzia del territorio approvato dal comitato direttivo nella seduta del 5 dicembre 2000 con il quale è stato disposto: «Tutte le strutture, i ruoli e poteri e le procedure precedentemente in essere nel Dipartimento del territorio alla data di entrata in vigore del presente regolamento manterranno validità fino all'attivazione delle strutture specificate attraverso le disposizioni di cui al precedente art. 8, comma 1»;

Visto il decreto-legge 21 giugno 1961, n. 498, convertito con modificazioni, nella legge 28 luglio 1961, n. 770, recante norme per la sistemazione di talune situazioni dipendenti da mancato o irregolare funzionamento degli uffici finanziari;

Vista la legge del 25 ottobre 1985, n. 592;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29;

Visto l'art. 10 del decreto legislativo 26 gennaio 2001, n. 32, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 53 del 5 marzo 2001, che ha modificato gli articoli 1 e 3 del citato decreto-legge n. 498/1961, sancendo che prima dell'emissione del decreto di accertamento del periodo di mancato o irregolare funzionamento dell'ufficio occorre verificare che lo stesso non sia dipeso da disfunzioni organizzative dell'amministrazione finanziaria e sentire al riguardo il garante del contribuente;

Vista la nota dell'Agenzia del territorio - Direzione centrale organizzazione e sistemi informativi prot. n. 100368/1430 del 20 dicembre 2007 con la quale era stato comunicato che i giorni 20 e 21 febbraio 2008 i servizi ipotecari di Macerata (ex Conservatoria) sarebbero stati interrotti al pubblico a causa dell'aggiornamento tecnologico del sistema informatico;

Considerato che effettivamente i servizi ipotecari di Macerata (ex Conservatoria) sono stati chiusi al pubblico i giorni 20 e 21 febbraio u.s. a causa dell'aggiornamento tecnologico del sistema informatico;

Constatato che il mancato funzionamento del citato ufficio è da attribuirsi alla suesposta causa, da considerarsi evento di carattere eccezionale, che ha impedito il

normale svolgimento delle attività connesse ai servizi di gestione dei servizi ipotecari producendo il mancato funzionamento dell'Ufficio nei giorni suindicati, non riconducibile a disfunzioni organizzative, con conseguenti disagi per i contribuenti;

Considerato che l'Ufficio del Garante del contribuente delle Marche, con nota n. 11/08 del 19 febbraio 2008 ha espresso parere favorevole all'emissione del provvedimento di cui all'art. 10 del decreto legislativo 26 gennaio 2001, n. 32;

Vista la disposizione dell'Agenzia del territorio del 10 aprile 2001, prot. n. R/16123, che individua nella Direzione regionale la struttura competente ad adottare i decreti di mancato o irregolare funzionamento degli uffici dell'agenzia;

Ritenuto che, ai sensi del citato decreto-legge 21 giugno 1961, n. 498, è stato accertato il periodo di mancato e irregolare funzionamento dell'ufficio presso il quale si è verificato l'evento eccezionale;

Decreta:

Il periodo di mancato funzionamento al pubblico del sotto indicato ufficio, è accertato come segue: regione Marche - Ufficio: Agenzia del territorio - Servizi ipotecari dell'Ufficio provinciale di Macerata; giorni: 20 e 21 febbraio 2008.

Ancona, 25 febbraio 2008

Il direttore regionale: BALASSONE

08A01808

DECRETO 6 marzo 2008.

Accertamento del periodo di mancato funzionamento dell'Ufficio provinciale di Verbania - Servizi di pubblicità immobiliare.

**IL DIRETTORE REGIONALE
PER IL PIEMONTE**

Visto il decreto-legge 21 giugno 1961, n. 498, convertito, con modificazioni, nella legge 28 luglio 1961, n. 770, recante norma per la sistemazione di talune situazioni dipendenti da mancato o irregolare funzionamento degli uffici finanziari;

Vista la legge 25 ottobre 1985, n. 592;

Visto il decreto del Ministro delle finanze n. 1390 del 28 dicembre 2000, registrato alla Corte dei conti il 29 dicembre 2000, registro n. 5 Finanze, foglio n. 278,

con cui a decorrere dal 1° gennaio 2001 è stata resa esecutiva l'Agenzia del territorio, prevista dall'art. 64 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

Visto l'art. 9, comma 1, del regolamento di amministrazione dell'Agenzia del territorio approvato dal comitato direttivo nella seduta del 5 dicembre 2000 con il quale è stato disposto: «Tutte le strutture, i ruoli e poteri e le procedure precedentemente in essere nel Dipartimento del territorio alla data di entrata in vigore del presente regolamento manterranno validità fino all'attivazione delle strutture specificate attraverso le disposizioni di cui al precedente art. 8, comma 1»;

Visto l'art. 10 del decreto legislativo 26 gennaio 2001, n. 32, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 53 del 5 marzo 2001, che ha modificato gli articoli 1 e 3 del citato decreto-legge n. 498/1961, sancendo che prima dell'emissione del decreto di accertamento del periodo di mancato o irregolare funzionamento dell'ufficio occorre verificare che lo stesso non sia dipeso da disfunzioni organizzative dell'amministrazione finanziaria e sentire al riguardo il garante del contribuente;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Vista la nota inviata dall'Ufficio provinciale di Verbania in data 31 gennaio 2008, prot. n. 536/08, con la quale è stata comunicata la causa ed il periodo di irregolare funzionamento del Servizio di pubblicità immobiliare di Verbania;

Accertato che l'irregolare funzionamento del citato ufficio è da attribuirsi a causa della migrazione a sistema WEB del sistema informativo dei servizi di pubblicità immobiliare;

Ritenuto che la suesposta causa deve considerarsi evento di carattere eccezionale non riconducibile a disfunzioni organizzative dell'ufficio;

Visto il parere favorevole dell'ufficio del garante del contribuente espresso con nota prot. n. 199/08 del 22 febbraio 2008;

Determina:

È accertato il periodo di mancato funzionamento del sottoindicato ufficio come segue:

i giorni 20 e 21 febbraio 2008 - regione Piemonte: Ufficio provinciale di Verbania - Servizio di pubblicità immobiliare.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Torino, 6 marzo 2008

Il direttore regionale: ORSINI

08A01789

CIRCOLARI

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE

CIRCOLARE 28 febbraio 2008, n. 0002169UDCGAB.

Decreto 21 dicembre 2007, n. 272. - Regolamento recante norme per l'individuazione dei criteri, modalità e procedure per la verifica dei certificati dei lavori pubblici e delle fatture utilizzati ai fini delle attestazioni rilasciate dalle SOA dal 1° marzo 2000 alla data di entrata in vigore del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 (1° luglio 2006).

A seguito della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* n. 35 dell'11 febbraio 2008, del decreto ministeriale 21 dicembre 2007 n. 272, concernente l'oggetto, si ritiene opportuno, previa intesa con l'Autorità per la vigilanza sui contratti di lavori, servizi e forniture, fornire alcuni chiarimenti con riferimento alla durata della verifica straordinaria ed al limite temporale per la trasmissione dei dati relativi ai certificati di lavori ed alle fatture utilizzati per il rilascio delle attestazioni SOA.

Al riguardo, la disposizione contenuta nel comma 2, dell'art. 2 del predetto decreto prevede che: «Entro sessanta giorni dalla comunicazione di cui al comma 1, le SOA trasmettono all'Osservatorio presso l'Autorità, di seguito denominato "Osservatorio", i dati previsti dall'art. 4, comma 1, relativi ai certificati ed alle fatture di cui all'art. 1, utilizzando i predetti modelli informatici di comunicazione.» Il mancato rispetto del termine di sessanta giorni può comportare l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 3.

Preliminarmente va precisato che, sebbene le attestazioni SOA abbiano efficacia quinquennale, la disposizione legislativa (art. 253, comma 21, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163) non limita la verifica alle attestazioni vigenti, ma la estende a tutte quelle rilasciate nel periodo dal 1°

marzo 2000 al 1° luglio 2006 (data quest'ultima di entrata in vigore del codice), e dunque anche a quelle non più efficaci al momento in cui la verifica straordinaria ha inizio. A tale previsione si conforma l'art. 1 del decreto ministeriale 21 dicembre 2007, n. 272.

Quanto al *dies a quo* di decorrenza del termine di sessanta giorni previsto dall'art. 2, comma 2, per la comunicazione dei dati da parte delle SOA, esso coincide con la trasmissione dei modelli informatici da parte dell'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture. Detta trasmissione avverrà, nel rispetto del principio della simultaneità per tutte le SOA destinatarie, per periodi di tempo omogenei, che l'autorità, di volta in volta, individuerà, anche alla luce dell'esperienza operativa dell'andamento della verifica straordinaria e delle eventualità criticità segnalate dai soggetti chiamati a confermare i dati relativi ai certificati di lavori ed alle fatture. Su tale via, se l'autorità di vigilanza trasmetterà, ai sensi dell'art. 2, comma 1, il modello informatico relativo alle attestazioni rilasciate nel corso dell'anno 2005, le SOA, entro sessanta giorni, dovranno trasmettere all'osservatorio i certificati e le fatture relativi a quella annualità. Questo consentirà anche di programmare e scaglionare, nel rispetto dei principi di buon andamento, efficacia ed efficienza, l'attività di tutti i soggetti coinvolti dalla verifica straordinaria di cui all'art. 253, comma 21, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163.

Roma, 28 febbraio 2008

Il Ministro: DI PIETRO

08A01876

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

MINISTERO DELLA SALUTE

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio, mediante procedura di mutuo riconoscimento, del medicinale per uso veterinario ad azione immunologica «Porsilis Begonia».

Estratto provvedimento n. 43 del 29 febbraio 2008

Procedenza di mutuo riconoscimento n. DE/V/0012/001/II/002.

Specialità medicinale per uso veterinario ad azione immunologica «PORSILIS BEGONIA».

Tutte le confezioni A.I.C. numero 102337.

Titolare A.I.C.: Intervet International B.V. sita in Boxmeer (Olanda), rappresentata in Italia dalla Intervet Italia S.r.l. con sede e domicilio fiscale in Peschiera Borromeo (Milano), via Walter Tobagi n. 7, codice fiscale n. 01148870155.

Oggetto del provvedimento: variazione tipo II - sostituzione stabilizzante di origine animale.

Si autorizza la modifica dello stabilizzante, che contiene sostanze di origine animale con altro di origine non animale.

I lotti già prodotti possono rimanere in commercio fino alla scadenza indicata in etichetta.

Il presente provvedimento entra in vigore dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

08A01933

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio, mediante procedura di mutuo riconoscimento del medicinale per uso veterinario «Porsilis Begonia I.D.A.L.».

Estratto provvedimento n. 44 del 29 febbraio 2008

Procedenza di mutuo riconoscimento n. DE/V/019/001/II/002.

Specialità medicinale per uso veterinario «PORSILIS BEGONIA I.D.A.L.» vaccino vivo attenuato delecto contro la malattia di Aujeszky.

Tutte le confezioni - A.I.C. numero 102339.

Titolare A.I.C.: Intervet International B.V. sita in Boxmeer (Olanda) rappresentata in Italia dalla Intervet Italia S.r.l. con sede in Peschiera Borromeo (Milano) via Walter Tobagi n. 7, codice fiscale n. 01148870155.

Oggetto del provvedimento: variazione tipo II - sostituzione stabilizzante di origine animale.

Si autorizza la modifica dello stabilizzante, che contiene sostanze di origine animale con altro di origine non animale.

I lotti già prodotti possono rimanere in commercio fino alla scadenza indicata in etichetta.

Il presente provvedimento entra in vigore dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

08A01932

**MINISTERO
DELLO SVILUPPO ECONOMICO**

Rinnovo di abilitazioni ad alcuni organismi, all'effettuazione di verifiche periodiche e straordinarie di messa a terra di impianti elettrici.

Con decreti del direttore generale per la vigilanza e la normativa tecnica, emanati ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica del 22 ottobre 2001, n. 462, è rinnovata per ulteriori cinque anni l'abilitazione, ai sottoelencati organismi:

O.C.T. Organismo Controlli Tecnici S.r.l. - viale J.F. Kennedy 72, Bari;

Società Verifica Impianti S.r.l. - via Orzinuovi n. 117, Brescia; Verifica S.p.a. - via M.C. Curri n. 29 - Locorotondo (Bari);

Società Compagnia Sviluppo Progetti Engineering & Management S.r.l. - via Piana n. 101, Voghera (Pavia);

Icmq S.p.a. - via G. De Castilia n. 10 - Milano;

Norma S.r.l. - via Papatodero n. 2, Lecce;

Secur Control S.r.l. - via Traversa Valdichiana Ovest n. 26, Torrita di Siena (Siena);

Progetto Nordest S.r.l. - via Sandro Pertini n. 2, Torreglia (Padova);

Eurisp Italia S.r.l. - via Brione n. 28/A, Torino;

Cermet S.ca.r.l. - via Cadriano n. 23, Cadriano-Granarolo (Bologna);

Iqm - Ispezioni e Monitoraggi per la Qualità S.r.l. - via Belisario n. 7, Roma;

Cervino S.r.l. - piazza Nicolò Barabino n. 10/5 - Genova; C.e.v.i. - Centro Elettrotecnico Verifiche Impianti S.r.l. - via XXV aprile n. 34, Arezzo;

Aesse S.r.l. - via F.lli Lumière n. 85, Fornace Zarattini (Ravenna);

Sidel S.p.a. - via Larga n. 34/2 - Bologna.

L'abilitazione ha una validità quinquennale dalla data del 15 febbraio 2008.

08A01810

AUGUSTA IANNINI, *direttore*

ALFONSO ANDRIANI, *redattore*
DELIA CHIARA, *vice redattore*

CANONI DI ABBONAMENTO ANNO 2008 (salvo conguaglio) (*)

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE I (legislativa)

CANONE DI ABBONAMENTO

Tipo A	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari: (di cui spese di spedizione € 257,04) (di cui spese di spedizione € 128,52)	- annuale € 438,00 - semestrale € 239,00
Tipo A1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i soli supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi: (di cui spese di spedizione € 132,57) (di cui spese di spedizione € 66,28)	- annuale € 309,00 - semestrale € 167,00
Tipo B	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale: (di cui spese di spedizione € 19,29) (di cui spese di spedizione € 9,64)	- annuale € 68,00 - semestrale € 43,00
Tipo C	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti della CE: (di cui spese di spedizione € 41,27) (di cui spese di spedizione € 20,63)	- annuale € 168,00 - semestrale € 91,00
Tipo D	Abbonamento ai fascicoli della serie destinata alle leggi e regolamenti regionali: (di cui spese di spedizione € 15,31) (di cui spese di spedizione € 7,65)	- annuale € 65,00 - semestrale € 40,00
Tipo E	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni: (di cui spese di spedizione € 50,02) (di cui spese di spedizione € 25,01)	- annuale € 167,00 - semestrale € 90,00
Tipo F	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali: (di cui spese di spedizione € 383,93) (di cui spese di spedizione € 191,46)	- annuale € 819,00 - semestrale € 431,00
Tipo F1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari con i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali: (di cui spese di spedizione € 264,45) (di cui spese di spedizione € 132,22)	- annuale € 682,00 - semestrale € 357,00

N.B.: L'abbonamento alla GURI tipo A, A1, F, F1 comprende gli indici mensili **Integrando con la somma di € 80,00** il versamento relativo al tipo di abbonamento alla *Gazzetta Ufficiale* - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'**Indice Repertorio Annuale Cronologico per materie anno 2008**.

CONTO RIASSUNTIVO DEL TESORO

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € **56,00**

PREZZI DI VENDITA A FASCICOLI

(Oltre le spese di spedizione)

Prezzi di vendita: serie generale	€ 1,00
serie speciali (escluso concorsi), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
fascicolo serie speciale, <i>concorsi</i> , prezzo unico	€ 1,50
supplementi (ordinari e straordinari), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
fascicolo Bollettino Estrazioni, ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
fascicolo Conto Riassuntivo del Tesoro, prezzo unico	€ 6,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

5ª SERIE SPECIALE - CONTRATTI ED APPALTI

(di cui spese di spedizione € 127,00)

(di cui spese di spedizione € 73,00)

- annuale € **295,00**
- semestrale € **162,00**

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE II

(di cui spese di spedizione € 39,40)

(di cui spese di spedizione € 20,60)

- annuale € **85,00**
- semestrale € **53,00**

Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione (oltre le spese di spedizione) € 1,00

I.V.A. 20% inclusa

RACCOLTA UFFICIALE DEGLI ATTI NORMATIVI

Abbonamento annuo € **190,00**
Abbonamento annuo per regioni, province e comuni - SCONTO 5% € **180,50**

Volume separato (oltre le spese di spedizione) € 18,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

Per l'estero i prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, anche per le annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, devono intendersi raddoppiati. Per il territorio nazionale i prezzi di vendita dei fascicoli separati, compresi i supplementi ordinari e straordinari, relativi ad anni precedenti, devono intendersi raddoppiati. Per intere annate è raddoppiato il prezzo dell'abbonamento in corso. Le spese di spedizione relative alle richieste di invio per corrispondenza di singoli fascicoli, vengono stabilite, di volta in volta, in base alle copie richieste.

N.B. - Gli abbonamenti annui decorrono dal 1° gennaio al 31 dicembre, i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno e dal 1° luglio al 31 dicembre.

RESTANO CONFERMATI GLI SCONTI IN USO APPLICATI AI SOLI COSTI DI ABBONAMENTO

ABBONAMENTI UFFICI STATALI

Resta confermata la riduzione del 52% applicata sul solo costo di abbonamento



* 4 5 - 4 1 0 1 0 0 0 8 0 3 1 9 *

€ 1,00

* tariffe postali di cui al Decreto 13 novembre 2002 (G.U. n. 289/2002) e D.P.C.M. 27 novembre 2002 n. 294 (G.U. 1/2003) per soggetti iscritti al R.O.C.